

SCONCERTO DELLA STAMPA DOPO LA DEPOSIZIONE DEGLI INTERROGATORI DI VALPREDÀ E DEGLI ALTRI

# MA E' TUTTO QUESTO CIO' CHE HANNO IN MANO?

A pagina 7

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Trentotto magistrati sotto inchiesta**

(avevano inviato una lettera di protesta al ministro)

Trentotto magistrati sono stati messi sotto inchiesta. Il procuratore generale ha chiesto di Cassazione per aver inviato una lettera al ministro di Grazia e Giustizia in cui si chiede che si apra un'inchiesta sul omicidio di Craxi. I magistrati hanno risposto che non avevano scritto una lettera al procuratore, ma solo un'inchiesta di ufficio. Il ministro di Grazia e Giustizia ha risposto che non aveva ricevuto una lettera di protesta, ma solo un'inchiesta di ufficio. I magistrati hanno risposto che non avevano scritto una lettera al procuratore, ma solo un'inchiesta di ufficio.

**AEREI ISRAELIANI ATTACCANO A 15 KILOMETRI DAL CAIRO**

A pagina 12

**I capigruppo della DC, del PSI, del PSU e del PRI si riuniscono oggi per apportare emendamenti alla legge regionale**

## I socialdemocratici pongono condizioni

Giudicano «incompleta» la bozza programmatica per il governo ed alzano il prezzo su delimitazione della maggioranza, Regioni e Giunte — Condizionamenti di tipo conservatore nella relazione di Forlani ai dirigenti democristiani - Donat Cattin: l'«autunno caldo» deve avere una conferma politica — Trentotto federazioni socialiste su trentanove finora consultate contro il quadripartito

**Il governo rincara il costo della casa** A pagina 2



**PARASTATALI DA IERI IN SCIOPERO** È iniziato ieri lo sciopero dei parastatali, che ha coinvolto circa 200.000 dipendenti. Gli scioperanti hanno chiesto migliori condizioni di lavoro e salari. Le manifestazioni si sono svolte in varie città, con cortei e sfilate. A Roma, i lavoratori sono sfilati in corteo per le vie cittadine, con il Colosseo in sfondo. Per giovedì è previsto un incontro fra sindacati e governo.

### NON SOLO A RAVENNA

IL QUADRO di crisi offertosi dal centrosinistra negli enti locali si va allargando a vista d'occhio proprio nel momento in cui si manovra a Roma per rimettere insieme i brandelli della formula fallita. Ai dati della settimana scorsa già così indicativi, sullo sfaldamento di una cinquantina di Giunte cui in prevalenza succedono amministrazioni da una parte DC, PSI e dall'altra PCI, PSI, PSIUP si sono aggiunti negli ultimi giorni gli episodi di Caserta e di Palermo. Non c'è più soltanto una erosione crescente a livello provinciale e comunale, la fiana tocca ora i governi di due delle Regioni a statuto speciale, il primo dei quali è caduto mentre il secondo lo segue tra breve.

LA MALFA piange seduto sulle rovine del suo «impero» ravennate in Emilia e in Toscana i giornali del cavaliere Monti deplorano di volta in volta il ritorno al «frontismo» e il lavento della repubblica conciliare. La destra di Sardegna scaglia maledizioni contro il ministro Donat Cattin indicato come responsabile del la crisi del governo regionale e dei violenti dissensi esplosi nel partito. Le richieste di dimissioni e di dimissioni negli enti locali — fino a qualche giorno fa tatticamente attenuate — tornano a risuonare come pregiudizi sulla bocca di Tanassi e compagni.

Ma è singolare che nessuno di costoro (tutti maestri quando si tratta di fornire ricette per le malattie del paese) provi a spiegare con un minimo di serietà perché ci sono queste crisi, perché c'è questa tendenza a risolversi in maniera diversa dal passato perché questa resistenza così tenace a ridurre in termini di centrosinistra tutta la dialettica politica? Eppure non sarebbe affatto difficile basterebbe sfogliare qualcuno dei tanti documenti che negli ultimi tempi sono usciti dal dibattito tra le forze politiche nei comuni, nelle province, nelle Regioni.

Sono discorsi di sindaci al momento di insediarsi o di rassegnare le dimissioni impegni programmatici precise politiche profonde messe unite che spaziano via da sole tutte le chiacchiere e le campagne della destra.

VOGLIAMO citarne solo uno. Il più recente quello con il quale il sindaco democristiano di Venezia ha spiegato ai comunisti che spazza via da sole tutte le chiacchiere e le campagne della destra.

Anche di questo punto di vista insomma l'idea di un ritorno al quadripartito appare in contrasto con la realtà del paese senza fondamento nel suo tessuto democratico.

**c. f.**

**Massimo Ghiara** (Segue in ultima pagina)



**Dal Vietnam: «Abbiamo bisogno di medicine!»** Questa è una delle terribili foto con cui il reporter Ronald Ha eberle documentò il feroce massacro di Song My, contribuendo così a far esplodere uno scandalo di proporzioni mondiali. La terrificante documentazione è ora apparsa anche sull'edizione europea della rivista americana «Life» (vol. 48, N. 1, 19 gennaio 1970). Proprio in questi giorni, su richiesta del Governo rivoluzionario provvisorio, il Comitato italiano per l'aiuto sanitario al Vietnam ha promosso una raccolta di fondi per allestire entro il 31 gennaio un aereo carico di medicinali, da inviare ai vietnamiti in coincidenza con il Capodanno lunare. A PAG 5

**Mentre il governo nigeriano annuncia l'ammnistia generale**

## Ojukwu da 4 giorni a Lisbona

Situazione incerta nei territori dell'ex Biafra, dove soldati e civili continuano a fuggire nelle foreste, nonostante le assicurazioni fornite dal governo di Lagos — Manifestazioni contro Paolo VI, che è accusato di ingerenza negli affari interni nigeriani — Polemica di Lagos con Londra e con l'Europa: aiuti sì, ma rispetto della nostra indipendenza



Un bambino affamato in attesa del soccorso in un villaggio del Biafra. È un'immagine della guerra ora conclusasi militarmente con la vittoria delle forze federali nigeriane che lascia ancora aperti molti dolorosi e gravi problemi sulla sorte di 5 milioni di Ibo che soffriranno ancora per le conseguenze della guerra.

Dopo che in Italia ne è stata accertata la responsabilità nella strage di Fieletto

## La procura di Monaco rifiuta l'incriminazione di Defregger

BONN, 13. Secondo la procura di Monaco di Baviera nel rapporto presentato dal procuratore della Repubblica dell'Aquila a proposito del « caso Defregger », non vengono rinvenuti elementi tali che possano considerarsi sufficienti a riaprire l'istruttoria contro Defregger.

Si afferma però in un dispaccio dell'ANSA che il dott. Ludwig, procuratore generale di Monaco di Baviera, « con tutta probabilità si volgerà alla giustizia italiana una richiesta di ulteriore assistenza giudiziaria per raccogliere documenti sul caso Defregger ». Sembra che le autorità giudiziarie della RFT chiederanno che

**OGGI**

**sig. colonnello**

AVRETE certamente notato che quando i giornali benpensanti riferiscono naturalmente entusiasti qualche discorso del Lion Piccoli non mancano mai di presentarlo con linguaggio marziale con aggettivi avverbiali ed espressioni che si addicono più che a manifestazioni politiche a imprese militari. Piccoli parla sempre « coraggiosamente » ogni volta « esce allo scoperto » sceglie lo « scontro frontale » muove un « duro attacco » « scende in campo » « scatena una vigorosa controffensiva » e via battagliando tutti convulsi come se si trattasse di un militare invece che come un politico. Il colonnello Piccoli è un uomo di montagna dal passo diligente e pesante mentre vorrebbe essere cittadino di pianura dalla camminata agevole e confidente. Ha una straziante tozza e utilitaria mentre sognerebbe una cultura generosa e probante. Si sente greco, e gli piacerebbe di essere aereo. Grida e vorrebbe cantare. Quando è stato battuto come segretario del partito la sua non è stata una sconfitta politica ma una distatta culturale e non siamo stati i soli che lo abbiamo sempre compreso perché in un partito nel quale è un onorevole Moro per dirne uno a essere il colonnello Piccoli c'è da sentirsi disprezzati.

Così non ci meraviglia che l'argomento forte manco a dirlo del suo ultimo discorso sia stato uno spiritoso richiamo al compagno De Gasperi che è mancato sedici anni fa. Riandata a tutto ciò che è successo da allora dal Vietnam a Dallas dal Congo al maggio parigiano dalla scissione socialista dall'autunno caldo « late case » al colonnello Piccoli che si alza a dire « Ah, se si vedesse il povero papa » supponendo che qualcuno pensasse soprattutto a gioiare su un volta indietro in timido e marciato. Signor colonnello da retta queste cose non sono per Lei.

**Fortebraccio**

L'interesse sui finanziamenti all'edilizia è stato aumentato dal 5 al 6 per cento

Attacco alle libertà anche nella pubblica amministrazione

# Il governo rincarà il costo della casa

Ci si propone di far affluire nuovi finanziamenti al settore ma è stata respinta la richiesta di uno sblocco effettivo del credito per i soli investimenti d'interesse sociale compresi l'agricoltura e la piccola industria - La Lega delle cooperative aveva chiesto che fosse la Banca d'Italia a intervenire a interesse calmierato - Pericoli ulteriori d'inflazione e disoccupazione

L'interesse nominale sulle cartelle fondarie che servono a finanziare attività di interesse pubblico e in particolare le costruzioni edilizie è stato aumentato dal 5 al 6 per cento. La decisione è stata presa ieri in un'adunanza del Comitato per il credito e il risparmio e tra i decreti legislativi sarà dopo dal Consiglio dei ministri. Ci comporta un rincarato generale del costo delle abitazioni sul mercato. Si è parlato prima della riunione del Gabinetto anche di un eventuale aumento del tasso d'interesse generale ma al termine della riunione nessuna informazione è stata data in proposito.

Le decisioni riguardanti il credito sono maturate dopo una lunga pressione delle banche e in concomitanza con la iniziativa di due organismi di natura pubblica, l'Istituto nazionale di credito e la Banca nazionale del Lavoro di emettere obbligazioni che portino un interesse effettivo prossimo all'8 per cento. All'aumento dell'interesse sulle cartelle fondarie sono state accompagnate misure dirette ad allargare la possibilità di finanziamento in questo settore. Le aziende di credito sono tenute a costituire le riserve obbligatorie a fronte dei rincaramenti dei depositi a risparmio mediante versamenti di cartelle fondarie ed agrarie. Le casse di risparmio avranno l'obbligo di costituire per un quarto la riserva di liquidità mediante le stesse cartelle, un premio di due lire su 100 verrà pagato dallo Stato sulle cartelle fondarie emesse al 5% nominale entro il 31 dicembre 1971. Il premio che verrà corrisposto all'atto dell'estinzione delle cartelle (il rendimento effettivo per i possessori sarà così dell'8,5%) facoltà di elevare al 6% l'interesse delle cartelle già emesse.

Con queste misure il governo dichiara di proporsi lo sblocco del credito agevolato - lo scopo di finanziamenti in quanto i titoli non trovavano compratori - e una ripresa dei finanziamenti alle imprese edilizie alcune delle quali erano tenute a trovarsi nella impossibilità per il blocco del credito di completare le costruzioni. Molte di queste imprese hanno rinviato le costruzioni in base all'emergere di un mercato di credito che consentiva di costruire in sproprio alle esigenze urbane con enorme dispendio di mezzi finanziari. Alla grande elasticità del 1968-69 segue ora un mercato di credito che favorisce la costruzione di case di lusso basate sull'alto reddito fondiario. Continua a mancare invece la decisione politica di costituire un fondo sociale adeguato e un strumento per la costruzione di alloggi a basso costo. Il diritto di abitazione per tutti al di fuori del mercato edilizio e quindi anche del mercato del denaro diretti esplicitamente a fornire la casa come servizio sociale.

## Il prestito IMI portato da 100 a 200 miliardi

L'afflusso di richieste di obbligazioni IMI al 7 per cento ridotto a 100 miliardi di lire operato a 100 miliardi di lire chiesti tre giorni prima della apertura della sottoscrizione fissata per il gennaio. Il prestito IMI ha chiesto il ottenuto di portare il prestito a 200 miliardi. Ciò conferma che gli ambienti finanziari non aspettano altro che il rincarato degli interessi per far saltare fuori le disponibilità. Il Comitato del Credito ha fra il titolo autorizzato per il prestito del capitale della Banca nazionale del lavoro da 40 a 60 miliardi di lire. Il prestito IMI è stato emesso da 400 a 450 milioni di lire. I titoli sono emessi a 100 a 1000 milioni di lire.

## Milano La Procura apre un'inchiesta sulle violenze dei fascisti ai funerali di Annarumma

MILANO, 13. La Procura della Repubblica ha avviato un procedimento penale per violenze e minacce ai funerali dell'agente Annarumma, durante e dopo le quali gruppi di missini aggredivano, picchiavano, radunavano sedili, fascisti, agitazione del narco, riacquisizione del narcotico, violenza privata, danno.

re portate a termine ma in che di situarsi in una prospettiva di riduzione delle costruzioni di abitazioni che consenta loro di vendere od affittare a prezzi astronomici. In cambio lo sblocco del credito non ci sarà poiché i finanziamenti anche quelli di interesse sociale rimangono condizionati all'offerta di denaro del mercato.

Ritardando l'interesse sulle cartelle fondarie il governo ha scelto la soluzione più dannosa. Paradosicamente spinge al rincarato i prezzi - per effetto del rincarato del denaro come pure dello scorporamento di nuove costruzioni - mentre rischia di accentuare la disoccupazione. L'effetto inflazionistico globale è discutibile ma sicuro è il colpo che viene dato ai lavoratori. La quasi totalità delle costruzioni comprese una parte di quelle agevolate dallo Stato, di mercato o in regime di mercato. Anche a prendere per buoni i dati ufficiali lo Stato e gli enti pubblici costruiscono o partecipano alla costruzione a tassi agevolati dal 7% dell'edilizia residenziale al 90% delle costruzioni in regime di mercato e pagherà quindi sia il rialzo del tasso d'interesse che la tendenza a ridurre le costruzioni (già oggi si costruiscono poco più di 200 mila appartamenti all'anno contro una «domanda» di 400 mila).

Il governo ha scelto questa strada respingendo la richiesta avanzata dalla Lega nazionale Cooperative e da altri di selezione del credito mediante l'acquisto delle cartelle fondarie destinate a coprire gli investimenti agevolati - case piccole industria agricoltura e Mezzogiorno - da parte della Banca d'Italia al tasso d'interesse nominale preesistente. Sarebbe stata questa dopo cinque anni di vane chiacchiere sulla programmazione e la nuova «scelta» a tutti gli effetti una scelta di comodo. Il criterio univoco sancito bene o male nelle singole leggi approvate dal Parlamento della rispondenza dei progetti ad interessi sociali. Si è preferito dire un'altra spinta al rincarato del denaro e un'altra scelta di comodo. Sono fra i più critici di tutta l'edilizia nazionale. Compresa la edilizia abitativa dove le confederazioni sindacali hanno aperta la vertenza per una sostanziale riduzione del costo della casa.

In pratica a fronte di un tasso d'interesse rincarato è più favorita la costruzione di case di lusso basate sull'alto reddito fondiario. Continua a mancare invece la decisione politica di costituire un fondo sociale adeguato e un strumento per la costruzione di alloggi a basso costo. Il diritto di abitazione per tutti al di fuori del mercato edilizio e quindi anche del mercato del denaro diretti esplicitamente a fornire la casa come servizio sociale.

Per valutare la gravità politica della decisione - tenendo presente che nemmeno gli USA hanno osato procedere a una liberalizzazione paritaria le o totali dei tassi d'interesse sul credito edilizio. Solo il Canada ha fatto fare tutti i paesi occidentali progressi. Il bollettino della National City Bank di New York commentando questa situazione fa presente che l'altalena nell'edilizia residenziale è probabilmente inevitabile in un sistema economico di libero mercato ma la politica monetaria ha contribuito ad esacerbare le oscillazioni e nonostante la sua simpatia per il libero mercato riconosce che le forme di struttura sono di per se stesse auspicabili all'ora contribuiscono ad un più efficace impiego delle risorse della nazione. Questo può essere anche un compito per i programmi di sussidi di linea a proteggere il campo edile da alcuni effetti della politica monetaria ad andamento di continuo. Il pare la riforma portata sarebbe quella di evitare le ampie oscillazioni nel aumento dell'offerta di denaro che hanno tanto contribuito nel far deragliare l'attività edilizia per due volte nei gli ultimi quattro anni.

Il governo italiano invece si affrettava a gettare ancora più la rete allo sbaraglio e a soddisfare alle richieste di aumento del costo del denaro in settori fondamentali. Attratti dagli alti interessi può darsi anche che alcuni centri finanziari si affrettino a esportare capitali ma si aggravano le imprese che si trovano in difficoltà. Il mercato di credito è in un'atmosfera di incertezza e di sfiducia. Il mercato di credito è in un'atmosfera di incertezza e di sfiducia.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di oggi mercoledì 14 a partire dalle ore 16.

## Del tutto insufficiente la manovra monetaria decisa dal governo

# I comunisti chiedono al Senato il rilancio dell'edilizia popolare

Al settore pubblico dovrebbe essere riservato il 90 per cento del credito - L'intervento del compagno Cavalli - Dure critiche anche da parte del P.S.I.U.P. e della sinistra indipendente

La grave situazione creditizia in atto soprattutto nel settore dell'edilizia - che colpisce in modo particolare le cooperative e le piccole e medie imprese - è stata al centro del dibattito di ieri alla ripresa dei lavori del Senato.

La restrizione del credito per la quale i piccoli e grandi costruttori lottano all'unisono e ricattano il governo con la minaccia della crisi e della disoccupazione ha colpito in realtà gravemente le piccole e medie imprese e le cooperative. Gli artigiani hanno sostenuto il segretario comunista Cavalli: il credito per l'edilizia popolare e per le imprese pubbliche cooperative e comuni non deve essere ridotto. La proposta di legge ha sostituito Cavalli - è un massiccio e lacerante edilizia popolare servando al

settore pubblico il 90 per cento del credito. Noi non siamo sostenitori dell'ordine comunista per una politica del credito facile ma per un controllo e una selezione del credito in favore del piccolo e medio operatore.

Il governo da risposte opposte o non risponde affatto. Prendendo come ha fatto il ministro Colombo nella replica al Senato mascherare le reali scelte di politica edilizia di una selezione del credito in favore del piccolo e medio operatore.

Il governo da risposte opposte o non risponde affatto. Prendendo come ha fatto il ministro Colombo nella replica al Senato mascherare le reali scelte di politica edilizia di una selezione del credito in favore del piccolo e medio operatore.

di Colombo pur nella sovrabbondanza di dati e di cifre in merito alle scelte di politica edilizia da parte del governo è stata duramente criticata anche dai senatori del PSIUP Raia e Di Prisco e della sinistra indipendente Anderlini e Bonazzi. Il sen. Bonazzi ha affermato che occorre mettere il movimento cooperativo in grado di poter contare sui finanziamenti e sul credito agevolato perché esso possa realizzare i suoi programmi di costruzione (critico anche il socialista Pieraccini che pur dichiarandosi soddisfatto delle misure annunciate dal governo sul credito ha sostenuto che la quasi totale paralisi dell'edilizia privata non è sostituita da un'adeguata espansione di quella pubblica la quale continua da anni a restare gravemente al di sotto delle previsioni del piano.

v. ve.

## Sulla questione delle Regioni

# Risposta di Ingrao a La Malfa

Contrari a qualunque rinvio delle elezioni dei Consigli regionali, i comunisti sono però pronti a un confronto sulle soluzioni concrete

Il compagno Pietro Ingrao presidente del gruppo comunista alla Camera ha inviato a La Malfa questa lettera:

«Ho esaminato la lettera nella quale il Pli propone a tutti i gruppi parlamentari di avviare una riforma regionale e un'indipendenza di maggioranza e di opposizione. Le soluzioni proposte e le conseguenze di questa fondamentale riforma di ordine nazionale. Il tema di ordine nazionale. Il tema di ordine nazionale. Il tema di ordine nazionale.

cratico ed efficace alle rappresentanze elettive locali.

## Ancora 90 mila persone vivono in rifugi provvisori o nelle «baraccopoli»

# STASERA A GIBELLINA VEGLIA DEI TERREMOTATI DEL BELICE

Saranno a fianco dei sinistrati - fra gli altri - Guttuso, Zavattini, Levi, Treccani, Sciascia, don Mazzi, delegazioni del Pci e degli altri partiti

Dalla nostra redazione PALERMO 13. Migliaia e migliaia di sinistrati si apprestano in queste ore ad affrontare lunghe marce anche dai centri più sperduti dell'Agrogeronimo e del Palermitano per essere domani sera a Gibellina il piccolo comune del Trapanese epicentro del disastro.

Il PM chiede di archiviare la denuncia contro Anderlini

Alta luce delle facce si raggruppava sul limito scheletro di quella che fu Gibellina. A proposito giusto stannano riferendo delle 700 mila persone che sono state colpite dal terremoto in atto nella Val d'Ambro (ma a Gibellina non c'è cosa riparare). L'ispettore delle zone terremotate ha dichiarato che sono stati spesi 60 milioni per 4 edifici testuali.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di oggi mercoledì 14 a partire dalle ore 16.

Il PM chiede di archiviare la denuncia contro Anderlini

Alta luce delle facce si raggruppava sul limito scheletro di quella che fu Gibellina. A proposito giusto stannano riferendo delle 700 mila persone che sono state colpite dal terremoto in atto nella Val d'Ambro (ma a Gibellina non c'è cosa riparare).

## Non è reato occupare «per giusto diritto» la propria scuola

PADOVA 13. L'occupazione della propria scuola determinata da un «giusto diritto» non è reato. Così ha deciso il giudice istruttore presso il tribunale di Padova dott. Francesco Roberto, proseguendo dall'accusa 27 studenti dell'Istituto Statale di Arte «Pietro Selvatico» i quali dal 22 febbraio al 2 marzo dell'anno scorso tennero occupata con i loro compagni la scuola.

Il dott. Roberto ha ritenuto che così facendo i giovani avevano inteso esercitare un diritto garantito dalla Carta costituzionale con gli articoli 21, 33 e 34. «Non vi è stato il reato di occupazione di un bene altrui», ha deciso il giudice. «L'occupazione della propria scuola determinata da un «giusto diritto» non è reato. Così ha deciso il giudice istruttore presso il tribunale di Padova dott. Francesco Roberto, proseguendo dall'accusa 27 studenti dell'Istituto Statale di Arte «Pietro Selvatico» i quali dal 22 febbraio al 2 marzo dell'anno scorso tennero occupata con i loro compagni la scuola.

La Cdl di Roma contro la repressione

Il CD della Camera del Lavoro di Roma e provincia ha espresso il proprio dissenso per l'azione repressiva in atto nei pubblici uffici. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

## Gli imputati «riconosciuti» solo da quattro poliziotti

Dal nostro inviato PISA 13. Due gravi elementi stanno caratterizzando il processo contro i ventiquattro imputati per i fatti avvenuti a Pisa il 27 ottobre 1969. Il primo riguarda l'illegittima interferenza nel procedimento in corso da parte della Procura generale della Repubblica di Firenze prof. Mario Calamari, tendente (attraverso le dichiarazioni del delitto) a forzare gli eventi procedurali in una direzione che si riallaccia alla vasta campagna repressiva contro le forze operaie e sindacali in atto nella regione toscana. Il secondo elemento della dinamica interna al procedimento in corso ci riferiamo a certe incongruenze e incoerenze nel quadro della istruttoria formale e riconoscimenti degli imputati avvenuti in modo per il meno «strano» e soprattutto al carattere sostanzioso di testimonianze in un caso di questo tipo. Il terzo elemento è quello che si è venuto delineando in questi giorni: la seduzione di stamane sono passati davanti alla corte una quarantina fra funzionari ufficiali e guardie delle forze dell'ordine. Tranne quattro nessuno ha riconosciuto tra gli imputati qualcuno che avesse preso parte ai fatti del 27 ottobre.

# Denunciati 77 ricercatori dell'Istituto di sanità

Avevano occupato i laboratori - Presa di posizione della Cdl di Roma - Gravissima provocazione della polizia contro un'assemblea di magistrati e giuristi democratici a Catanzaro - Iniziativa del PSIUP per la riforma del codice penale

prendere tutte le opportune iniziative nei confronti del ministro e delle autorità responsabili e affinché si ripristini immediatamente il rapporto di libertà e di democrazia all'interno dell'Istituto. De Santis ha il socialista prof. Claudio Signorile responsabile della Commissione di sanità e sanità.

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La Cdl di Roma contro la repressione

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

Il presidente del gruppo parlamentare del PSIUP on. Geravolo ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi parlamentari di sinistra. «L'azione repressiva in atto nei pubblici uffici», dice il comunicato, «è un'azione repressiva in atto nei pubblici uffici».

La risposta della classe operaia e delle forze democratiche all'ondata repressiva

L'ITALIA DI OGGI E GLI INTELLETTUALI

La nostra difesa delle istituzioni democratiche e repubblicane non è la difesa del meno peggio (da un punto di vista di classe): è la difesa di una via maestra al socialismo

L'avanzata delle masse, oggi e la profonda rottura morale della contestazione...

La nostra difesa delle istituzioni democratiche e repubblicane non è la difesa del meno peggio...

Un ultimo punto, nelle condizioni presenti, da riconsiderare attentamente la questione degli intellettuali...

Alleanze

Il problema esiste da un pezzo certamente, ma proprio il fatto che la reazione e la repressione in corso si profilano in contropunto rispetto a una grande avanzata e offensiva delle classi lavoratrici...

La questione dello Stato delle forme di espressione dei suoi poteri delle libertà politiche e civili della loro connessione vitale con il momento di democrazia di base a partire dai luoghi di lavoro...

Giustizia

Abbiamo visto questi e vice questi tener banco nel tentativo umiliante per un paese civile di esser loro ad indirizzare una opinione pubblica turbata, invece di limitarsi ad effettive informazioni che con la sua avvertenza in forme goffe e definitive controproducenti...

Oggi dovranno decidere se accettare o no la «convenzione salariale» preparata dal governo

La CGT chiama al referendum 130 mila lavoratori francesi

Le ragioni della decisione e la polemica con le altre organizzazioni sindacali - La consultazione di base su un contratto che modifica lo statuto della categoria (aziende nazionalizzate del gas e elettricità) e costituisce un grave attentato al diritto di sciopero

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. 130 mila dipendenti e aziende nazionalizzate del gas e dell'elettricità andranno domani alle urne su invito della Confederazione generale dei lavoratori (CGT) per approvare o respingere la «convenzione salariale biennale» preparata dal governo e firmata, il 10 dicembre scorso, dai rappresentanti della Confederazione francese democratica del lavoro (CFDT) e di forze oviere (FO).

Al dipendente verranno consegnate due schede: una verde e una marrone. Nella prima è scritto «Considero che la convenzione salariale è soddisfacente e che deve essere firmata». Nella seconda è scritto «Considero che la convenzione salariale non è soddisfacente e che deve essere respinta».

progressione del potere d'acquisto e nessuna restrizione al libero esercizio del diritto di sciopero.

Al dipendente verranno consegnate due schede: una verde e una marrone. Nella prima è scritto «Considero che la convenzione salariale è soddisfacente e che deve essere firmata».

La CGT ha deciso di convocare un referendum su un contratto che modifica lo statuto della categoria (aziende nazionalizzate del gas e elettricità) e costituisce un grave attentato al diritto di sciopero.

La CGT ha deciso di convocare un referendum su un contratto che modifica lo statuto della categoria (aziende nazionalizzate del gas e elettricità) e costituisce un grave attentato al diritto di sciopero.

CUBA: ESPERIENZA DI UN GRUPPO DI LAVORO VOLONTARIO SUI CAMPI DI CANNA DA ZUCCHERO

CAPODANNO COVINCHE

Tutta l'Avana si spopola per impegnarsi nelle campagne in una sfida ai nemici esterni e all'arretratezza interna - Come si combatte sul fronte della coltivazione del pomodoro - Una giornata a Los Mangos - Si balla di notte dinanzi alla fabbrica al ritmo di tazze di alluminio battute l'una contro l'altra - Cos'è un «central», antico e decisivo centro della vita economica dell'isola



Jumbo Jet, il primo colosso dell'aria destinato a rivoluzionare i traffici aerei, ha fatto una mezza girella nel suo volo inaugurale ed è...

La difficoltà del prototipo della Pan American, un Boeing 747 capace di trasportare 450 passeggeri, erano iniziate fin dalla partenza da New York, avvenuta con tre ore di ritardo, quando si era resa necessaria la sostituzione di uno dei quattro motori. Altre difficoltà, tuttavia sono insorte all'aeroporto londinese...

Dal nostro corrispondente

L'AVANA gennaio

Tra Natale e Capodanno un amico dell'Istituto di pianificazione socialista in teleselezione «vieni venire a tagliare canna».

La sveglia con un stentoreo «De pie!» in piedi e alle 5.30 e il camion arriva presaputo un'ora dopo. Durante il tratto che ha più freddo si accoccola appoggiando la schiena alla fiancata del camion...

La campagna che attraverso per gli occhi di un italiano sembra non avere dimensioni le coltivazioni vanno a perdita il dorso dei lavoratori sono le abitazioni condanne. Piccoli aerei ad ala doppia volano bassi gettando i fertilizzanti. Una sera quasi al termine del lavoro un rombo di motori: arriva la nostra cura di sala. Di lontano avanzano le chine per la raccolta dei...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

no volontari e tutti conoscono la canna hanno già dato la loro prima carica al machete. Ed è proprio la canna la grande assente di questi giorni. Lungo i bordi dei letti tra il telo e il legno sono infilati i machetes. I machetes di Spagna con garzani a lunghe tre palmi impolverate Serviranno un paio di volte quando tra i compiti che vengono affidati c'è quello di pulire la parte di canna di ogni pianta per i campi di pomodori ma si può fare il paragono?

Quando non parla tutti dichiarano di preferire il corteo il taglio alle antipatiche piantine dei pomodori la fatica non conta. E poi «la canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo». Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

La campagna che attraverso per gli occhi di un italiano sembra non avere dimensioni le coltivazioni vanno a perdita il dorso dei lavoratori sono le abitazioni condanne. Piccoli aerei ad ala doppia volano bassi gettando i fertilizzanti. Una sera quasi al termine del lavoro un rombo di motori: arriva la nostra cura di sala. Di lontano avanzano le chine per la raccolta dei...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

Al campo affluiscono molti lavoratori. Un gruppo di giovani ha rimesso libero e anche qualche cosa di più. Si guardava ora al «nostro» central alle cifre di produzione che avrebbe saputo segretamente il central. Teneva infatti a spostarsi il...

centro dell'attività dell'accampamento. Così che la canna sia fatta tornare anche per non prolungare il tempo in un'attività che come vedremo poteva sembrare inerte. Il ritmo di lavoro dei centrali (quello della canna) è diverso da quello dei centrali di Los Mangos. Avrebbe avuto due giorni dopo sul Gramma una speziale segnalazione per il livello produttivo. Ragazzi immondi a colle, quelli che di notte si ballano su un tavolo di legno. Ma non contavano in un anno così importante per Cuba il dover fare fronte a queste situazioni. Il processo produttivo. Così anche i volontari potevano aiutare. Cinque a Los Mangos erano i fatti, tutto sta a saper trovare il ritmo. Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

Una fontana e dei giardini davanti alla fabbrica si ballava al ritmo di tazze di alluminio battute l'una contro l'altra. Tutto era in una zona sede dell'organizzazione del partito una piccola bandiera suonava molli alla moda. Lì davanti non c'era un ragazzo forse contadini della zona o abitanti del vicino paese illuminati da riflettori albare. Mezzanotte lavoravano di machete. Un gran mucchio di legno da trasformare in pali aguzzi per la coltivazione del pomodoro.

Il lavoro che era stato assegnato ai volontari a Los Mangos ci faceva scocciare con mano la canna ma «io in ciò che ne restava dopo aver passato tutto il central il bagno lo scarto di un estremo una polvere quasi delle sue parti. E che in quel reparto si era creata una mezza stizza. C'era un gran mucchio di legno da trasformare in pali aguzzi per la coltivazione del pomodoro.

Ora si trattava di lavoro in un'attività che come vedremo poteva sembrare inerte. Il ritmo di lavoro dei centrali (quello della canna) è diverso da quello dei centrali di Los Mangos. Avrebbe avuto due giorni dopo sul Gramma una speziale segnalazione per il livello produttivo. Ragazzi immondi a colle, quelli che di notte si ballano su un tavolo di legno. Ma non contavano in un anno così importante per Cuba il dover fare fronte a queste situazioni. Il processo produttivo. Così anche i volontari potevano aiutare. Cinque a Los Mangos erano i fatti, tutto sta a saper trovare il ritmo. Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

Ora si trattava di lavoro in un'attività che come vedremo poteva sembrare inerte. Il ritmo di lavoro dei centrali (quello della canna) è diverso da quello dei centrali di Los Mangos. Avrebbe avuto due giorni dopo sul Gramma una speziale segnalazione per il livello produttivo. Ragazzi immondi a colle, quelli che di notte si ballano su un tavolo di legno. Ma non contavano in un anno così importante per Cuba il dover fare fronte a queste situazioni. Il processo produttivo. Così anche i volontari potevano aiutare. Cinque a Los Mangos erano i fatti, tutto sta a saper trovare il ritmo. Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

Ora si trattava di lavoro in un'attività che come vedremo poteva sembrare inerte. Il ritmo di lavoro dei centrali (quello della canna) è diverso da quello dei centrali di Los Mangos. Avrebbe avuto due giorni dopo sul Gramma una speziale segnalazione per il livello produttivo. Ragazzi immondi a colle, quelli che di notte si ballano su un tavolo di legno. Ma non contavano in un anno così importante per Cuba il dover fare fronte a queste situazioni. Il processo produttivo. Così anche i volontari potevano aiutare. Cinque a Los Mangos erano i fatti, tutto sta a saper trovare il ritmo. Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

Ora si trattava di lavoro in un'attività che come vedremo poteva sembrare inerte. Il ritmo di lavoro dei centrali (quello della canna) è diverso da quello dei centrali di Los Mangos. Avrebbe avuto due giorni dopo sul Gramma una speziale segnalazione per il livello produttivo. Ragazzi immondi a colle, quelli che di notte si ballano su un tavolo di legno. Ma non contavano in un anno così importante per Cuba il dover fare fronte a queste situazioni. Il processo produttivo. Così anche i volontari potevano aiutare. Cinque a Los Mangos erano i fatti, tutto sta a saper trovare il ritmo. Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

Ora si trattava di lavoro in un'attività che come vedremo poteva sembrare inerte. Il ritmo di lavoro dei centrali (quello della canna) è diverso da quello dei centrali di Los Mangos. Avrebbe avuto due giorni dopo sul Gramma una speziale segnalazione per il livello produttivo. Ragazzi immondi a colle, quelli che di notte si ballano su un tavolo di legno. Ma non contavano in un anno così importante per Cuba il dover fare fronte a queste situazioni. Il processo produttivo. Così anche i volontari potevano aiutare. Cinque a Los Mangos erano i fatti, tutto sta a saper trovare il ritmo. Certo la prima settimana e massa crante convengono. Le ossa si dolgono, si formano le bolle sulle mani, guanti o non guanti. «La canna è un lavoro che si sa saper trovare il ritmo».

Augusto Pancaldi

Prevista per la seconda metà di marzo

# Convocata dal Partito la Conferenza agraria

Il peso politico delle masse contadine - Le riforme base di un nuovo tipo di sviluppo economico e democratico - Le cause del carovita - La relazione di Chiaromonte - Il tesseramento fra i lavoratori della terra

Entro la seconda metà del mese di marzo in una città del Mezzogiorno si terrà la seconda Conferenza agraria nazionale. Lo ha deciso la commissione agraria nazionale nella sua riunione di lunedì scorso. Per la sua preparazione è stata immediatamente lanciata una campagna di assemblee di sezione che dovranno essere convocate sui problemi concreti della nostra agricoltura (applicazione piena dei contratti dei braccianti colti e mezzadri, elezioni delle Mue contadine, movimento delle conferenze agrarie, sviluppo etc) sulla campagna di tesseramento e reclutamento al Partito di contadini e lavoratori della terra, sulla preparazione delle sezioni amministrative e regionali.

Ma come in questo momento infatti si avverte a necessità di inserire nel dibattito politico in corso alcune questioni fondamentali di politica agraria.

«Agricoltura sviluppo economico democrazia». «Peso politico delle masse contadine nella società italiana» che si dovrebbe essere a grandi linee i temi della conferenza agraria nazionale.

Dopo la vittoriosa conclusione dell'autunno sindacale caratterizzato da forti lotte da importare nella vita del processo di unità sindacale di grande portata democratica e che si sostiene e gli aumenti di salario conquistati dai lavoratori italiani sarebbero causa di un nuovo rialzo dei prezzi.

A queste tesi, che la stampa padronale ha avvertito pressoché quotidianamente ha risposto nella sua relazione il compagno Gerardo Chiaromonte. Noi abbiamo risposto e rispondiamo a questo in sintesi il senso della nostra agitazione - che le conquiste dei lavoratori proprio per la loro importanza e consistenza impongono nuove scelte di politica economica.

Le cause del carovita non stanno infatti negli aumenti salariali bensì nel tipo di sviluppo sin qui seguito. Occorre cambiare l'agricoltura ad esempio era ed è una fonte permanente di inflazione. Il Mezzogiorno è ciò a causa delle sue strutture sociali e produttive, e anche per le conseguenze della politica comunitaria. A questo proposito i cosiddetti «successi» di Bruxelles relativi ad una più equa ripartizione dei contributi Fidejussio sono stati e saranno rinunciati ancora una volta a fare il discorso di fondo sulle strutture si è preferito invece continuare con la vecchia politica di strutture e dannosamente autarchica (seppur a livello della piccola Europa) di sempre. A risentire di questo stato di fatto è la nostra agricoltura, siamo ormai tutti contadini, braccianti e salariati mezzadri e coloni da una parte e gli stessi operai e artigiani e lavoratori delle città dall'altra. I prezzi dei prodotti agricoli alimentari ripropongono oggettivamente nelle famiglie italiane i guai della nostra agricoltura.

Ma fonte permanente di tenerezza inflazionistica è anche il Mezzogiorno. Un esempio se i redditi continuassero nella misura attuale il problema della casa posto molto giustamente dalle tre federazioni sindacali scenderebbe di assai. Le proporzioni difficilmente prevedibili e programmati.

Occorre quindi un modo urgente indicare precise misure per frenare questo esodo attraverso opere di trasformazione dell'agricoltura in direzione della meccanizzazione, la ristrutturazione e della difesa del suolo. A tra esigenze è quella di riprendere l'iniziativa sugli enti di sviluppo statale in una situazione che ormai supera lo scandalo e che pone con molta forza il problema di una selezione e di un riassetto del Mezzogiorno. Terzo punto fondamentale il rilancio (soprattutto nei

contenuti) del movimento delle conferenze agrarie. Le conferenze dei braccianti sono importanti ma vanno utilizzate appieno soprattutto per quel che si riferisce ai problemi della occupazione collettiva e dell'abitazione. In questo senso la conferenza agraria di venia un momento di mobilitazione e di lotta, sapera le divisioni di categoria.

I comunisti a questo proposito sono perché le masse lavorative delle nostre campagne abbiano un peso politico adeguato nella società italiana attraverso un processo di unità e di autonomia del movimento contadino e una consera politica di alleanza con la classe operaia. Soprattutto fra i coltivatori diretti che sono processo di unità e di autonomia deve fare passi avanti.

Su queste questioni i problemi concreti della zona si dovranno ora mobilitare i comunisti attraverso le assemblee delle loro sezioni. La piattaforma politica di alleanza e di unità nazionale dovrà avere una larga elaborazione di base nella riunione della Commissione agraria si è dato anche grande rilievo alle iniziative che sono in corso in seno al PSUP fra queste e con i più importanti e quelli di un convegno sui problemi di «Padana irrigua» che si terrà alla metà di febbraio. Sulla relazione del compagno Chiaromonte si è svolto un interessante dibattito. Sono intervenuti i compagni Cavatini (Marche), Ziccardi (Marche), Bigami (Abruzzo), Venturi (Puglia), Arduini (Trentino), Ortona (Piemonte), Costa (Modena), Nucci (Toscana), Turitta Cipolla (Lombardia), Ferrarini (Campania), Figliarelli (Sicilia). Ha concluso il compagno Pio La Torre.

Un nuovo infortunio mortale è avvenuto nello stabilimento chimico dell'Anic di Gela. In questo proposito la segreteria generale della Filcea-Cgil ha in viale al ministero del Lavoro un telegramma in cui, a seguito della morte del lavoratore Carmelo Previlo, si invita il ministro ad aprire una immediata inchiesta per accertare le cause e le responsabilità.

Un nuovo infortunio mortale è avvenuto nello stabilimento chimico dell'Anic di Gela. In questo proposito la segreteria generale della Filcea-Cgil ha in viale al ministero del Lavoro un telegramma in cui, a seguito della morte del lavoratore Carmelo Previlo, si invita il ministro ad aprire una immediata inchiesta per accertare le cause e le responsabilità.

Un nuovo infortunio mortale è avvenuto nello stabilimento chimico dell'Anic di Gela. In questo proposito la segreteria generale della Filcea-Cgil ha in viale al ministero del Lavoro un telegramma in cui, a seguito della morte del lavoratore Carmelo Previlo, si invita il ministro ad aprire una immediata inchiesta per accertare le cause e le responsabilità.

Un nuovo infortunio mortale è avvenuto nello stabilimento chimico dell'Anic di Gela. In questo proposito la segreteria generale della Filcea-Cgil ha in viale al ministero del Lavoro un telegramma in cui, a seguito della morte del lavoratore Carmelo Previlo, si invita il ministro ad aprire una immediata inchiesta per accertare le cause e le responsabilità.

**Terni chimica**  
**Interrotte le trattative per il contratto**

Sono state interrotte le trattative fra l'Intersind e i sindacati CGIL, CISL e UIL per il rinnovo del contratto di lavoro delle due aziende della Terni Chimica. L'Intersind ha assunto un grave atteggiamento avanzando proposte sostanzialmente inaccettabili. Lo stesso accordo realizzato dai comitati delle aziende private.

**Dopo un nuovo incidente mortale**  
**La Cgil sollecita un'inchiesta all'Anic di Gela**

Un nuovo infortunio mortale è avvenuto nello stabilimento chimico dell'Anic di Gela. In questo proposito la segreteria generale della Filcea-Cgil ha in viale al ministero del Lavoro un telegramma in cui, a seguito della morte del lavoratore Carmelo Previlo, si invita il ministro ad aprire una immediata inchiesta per accertare le cause e le responsabilità.

**Iniziata ieri la lotta dei 200.000**  
**PERCHÈ I PARASTATALI SONO SCESI IN SCIOPERO**

Il riassetto delle carriere e la riforma degli enti - Le responsabilità del governo - Una vertenza che si trascina da anni

Lo sciopero di 3 giorni dei parastatali proclamato dai sindacati aderenti a CGIL, CISL, UIL, iniziato oggi è lavoro alla lotta per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni in una categoria ove la confusione dei trattamenti e l'eterogeneità anche dei rapporti di lavoro è tale da impedire un riassetto equo e equo. È un problema che la legge incontra una vecchia superata legislazione che regola il rapporto di impiego nel settore.

La lotta pone obiettivi di miglioramento del trattamento generale della categoria ma ha come essenziali ed irrinunciabili solo i punti obiettivi che interessano tutti i cittadini italiani: quali quelli relativi all'avvio di un processo generale di riforma e di democrazia degli Enti per adeguarli - sul piano istituzionale - alle esigenze sempre più pressanti poste oggi da tutti i lavoratori.

I parastatali in questi ultimi tempi sono notevolmente cresciuti. Hanno maturato una strategia di lotta che non è più fine a se stessa. Essi oggi collegano sempre più ogni ulteriore passo in avanti del riassetto economico e normativo alle riforme del settore. In altri termini essi ritengono che una razionalizzazione del trattamento per esempio dell'orario di lavoro è possibile solo se gli Enti riformati e democratizzati possono far fronte adeguatamente ai compiti istituzionali per i quali sono stati creati. È un problema che leggiamo nel comunicato inviato ai 200.000 lavoratori dell'INPS per la proclamazione di sciopero «sotto questo profilo l'INPS si colloca oggi per le innovazioni di struttura previste dalla legge del 1968 n. 153 (maggioranza dei rappresentanti del lavoro) e per i compiti del Consiglio di Amministrazione istituito dai Comuni provinciali ecc) innovazioni e conseguenti alla incisiva lotta del febbraio scorso in una posizione di avanguardia rispetto a tutti gli altri Enti del settore.

# Aperta a Roma l'assemblea delle Forme associative ASSOCIAZIONISMO E DEMOCRAZIA NELLE CAMPAGNE

La relazione di Di Marino - Presenti mille delegati da ogni parte d'Italia - Gli squilibri economici - Unità fra operai e contadini per la programmazione democratica

Si è aperta ieri pomeriggio nella Magna del Palazzo del Congresso all'EUR la seconda assemblea nazionale straordinaria delle forme associative e cooperative di lavoro che proseguiranno anche nella giornata di oggi sono iniziati con un breve saluto ai mille e più delegati del presidente del Centro delle forme associative di lavoro Di Marino ha concluso sottolineando la necessità che ai complessi problemi che si pongono alla assemblea sia data una risposta unitaria da parte di tutte le organizzazioni aderenti. «In questo senso - ha detto Di Marino - il centro delle forme associative deve essere un organismo di incontro e di lavoro comune e quindi sollecita il contributo di tutti nel vicendevole confronto e nella azione unitaria per una agricoltura associata democratica e antimonopolistica».

**Franco Martelli**

La condizione dell'agricoltura - La nascita e lo sviluppo del Centro delle forme associative di lavoro Di Marino ha concluso sottolineando la necessità che ai complessi problemi che si pongono alla assemblea sia data una risposta unitaria da parte di tutte le organizzazioni aderenti. «In questo senso - ha detto Di Marino - il centro delle forme associative deve essere un organismo di incontro e di lavoro comune e quindi sollecita il contributo di tutti nel vicendevole confronto e nella azione unitaria per una agricoltura associata democratica e antimonopolistica».

# Il 20 sciopera tutto il settore in provincia di Roma

Una lotta che chiama in causa la crisi di un settore. L'occupazione della Veguastampa lo stabilimento tipografico di Pomezia alle porte di Roma che l'industriale Guadagno vorrebbe «chiudere» dopo aver sperperato centinaia di milioni della Cassa del Mezzogiorno ha segnato ieri un'importante svolta. Decine di fabbriche del settore infatti hanno deciso di scioperare in sostegno per il 20 prossimo migliaia di operai dell'Apollon della Novara della Rotocolore della Poligrafico dello Stato dell'Abete della Pinta della Falli della Sogro e di tante altre aziende minori della capitale. In provincia si stringono così attorno ai 200 operai di Pomezia costretti da oltre tre mesi ad occupare lo stabilimento in difesa della posto di lavoro. È un impegno che esula da una generica solidarietà «lo spettro della disoccupazione ci coinvolge tutti» si diceva ieri mattina nell'assemblea che si è svolta nello stabilimento occupato. È un impegno che esula da una generica solidarietà «lo spettro della disoccupazione ci coinvolge tutti» si diceva ieri mattina nell'assemblea che si è svolta nello stabilimento occupato.

«Bisogna dar vita ad iniziative martellanti» ha detto il presidente dell'Apollon martedì mattina in assemblea - «bisogna spingere e coinvolgere nella nostra lotta che è anche la nostra continua e continua di altre aziende. Bisogna sviluppare ogni possibile contatto con le altre categorie attualmente impegnate in duri scontri sindacali come quella degli autotrofanieri (l'assemblea ha deciso di recarsi domani con il proprio grave episodio verrà distribuito nei prossimi giorni davanti ad ogni luogo di lavoro vi si denuncerà non solo l'aggressione poliziesca ma il comportamento della stampa padronale e gerarchica che come è abituale ha definito democratica protesta uno sfogo di scalmanati e incendiari».

# Vivace dibattito a Torino

# I delegati della Fiat discutono l'orario

Dalla nostra redazione

TORINO 13. Il consiglio dei delegati della Fiat Mirafiori si è riunito alla Camera del Lavoro per discutere le modalità di applicazione della riduzione dell'orario di lavoro e del nuovo contratto da sottoporre nell'incontro che i sindacati metalmeccanici hanno chiesto con la direzione della Casa di Roma per la settimana entrante.

Dalla affollatissima assemblea erano presenti oltre duecento delegati - è stato un vivacissimo ed appassionato dibattito che ha preso le mosse dalle proposte che in materia di orario il compagno Paolo Franco della FIOM ha illustrato a nome di tutte le organizzazioni provinciali. Che cosa hanno ribadito i sindacati? In sostanza - non detto - deve essere affermato il principio della riduzione effettiva dell'orario di lavoro. In sostanza - non detto - deve essere affermato il principio della riduzione effettiva dell'orario di lavoro.



Un momento dell'assemblea nella fabbrica romana occupata

# Per uscire dal sottosviluppo

# Il 1° piano economico dell'Algeria

La vera indipendenza economica - Oggi un algerino consuma 10 grammi di proteine (la media europea è di 50 grammi)

**Dal nostro corrispondente**  
**ALGERIA gennaio**  
Con il nuovo anno l'Algeria ha il suo primo piano economico il primo gennaio è entrato in vigore il programma quadriennale dopo essere stato trasformato in un piano economico di cinque anni. Il piano è stato elaborato dal Consiglio della Rivoluzione nei suoi minimi dettagli durante una lunga serie di sedute che si sono svolte per i mesi di novembre e di dicembre. Per maggiore precisione si dice che il piano entrato in vigore è il primo in modo assoluto. Veniva a sostituire il piano con il quale si è conclusa la fase di ricostruzione e con il quale si è conclusa la fase di ricostruzione e con il quale si è conclusa la fase di ricostruzione.

Ma accanto a questi progetti grandiosi si annida una considerazione dell'industria leggera. Già negli anni precedenti si è dato notevole impulso alla produzione tessile. Lo scorso anno l'industria tessile e dell'abbigliamento ha permesso di ridurre notevolmente una pesante voce delle importazioni algerine. Ora con il piano si punta ad ampliare questo settore accanto a quello non meno importante dei prodotti alimentari e di trasformazione agricola. Si dice che un algerino consuma 10 grammi di proteine al giorno (la media europea è di 50 grammi) perciò il piano economico non può trascurare lo sviluppo del settore della produzione alimentare. Il piano prevede nel prossimo quadriennio anni 8.300 laureati e 25.000 studenti universitari. La mancanza dei quadri è un problema che si pone in tutti i paesi in via di sviluppo. In Algeria il problema della educazione riveste una importanza decisiva. Allo stesso tempo la priorità data alla formazione di quadri interni.

Per un paese in cui la metà circa della popolazione è al di sotto dei venti anni il problema dell'educazione riveste una importanza decisiva. Allo stesso tempo la priorità data alla formazione di quadri interni.

Se oggi l'Algeria ha bisogno di aiuto e di cooperazione con gli altri paesi comunisti e con gli altri paesi capitalisti dai suoi dirigenti non viene mai tralasciata l'attenzione dovuta ad impedire che la cooperazione nasconda in qualche modo una forma di neocolonialismo. Anche per quanto riguarda l'insediamento e la formazione dei quadri l'Algeria vuole sottrarsi all'ipotesi straniera e costruire il proprio avvenire con le sue forze.

Il piano quadriennale costituisce una tappa di un processo a più lunga scadenza che punta a fare dell'Algeria il primo paese del terzo mondo ad uscire dal sottosviluppo economico. S'fissa per questo obiettivo la data del 1980 ma già alla fine di questo decennio l'Algeria avrà raggiunto secondo le previsioni una vera indipendenza economica.

**Massimo Loche**

Girotti vicepresidente della Montedison

Ugo Di Genova

Documenti di Cgil, Cisl e Uil sul riassetto

Documenti di Cgil, Cisl e Uil sul riassetto

Documenti di Cgil, Cisl e Uil sul riassetto

Documenti di Cgil, Cisl e Uil sul riassetto

Documenti di Cgil, Cisl e Uil sul riassetto

Documenti di Cgil, Cisl e Uil sul riassetto

Dopo l'accordo fra le banche

# CAMBIALI IN PROTESTO:

## DOMANI È L'ULTIMO GIORNO PER PAGARE

Un comunicato dell'Associazione bancaria - Si tratta dei titoli che non sono stati pagati a dicembre per gli scioperi dei bancari

Alto Adige

### Bruciano quattro fratellini nella casa in fiamme

**BOLZANO, 13** Sono morti in quattro, nel la casetta di legno invasa dal fuoco, dopo aver tentato disperatamente di uscire all'aperto. Helmut, Anita, Johanna e Oswald Niederbacher, rispettivamente 9, 8, 2, 8 anni, figli di un falegname di Gais, in Val Pusteria, stavano dormendo quando il fuoco si è sviluppato improvvisamente. Solo dopo la tragedia, i carabinieri hanno potuto stabilire che era stata la stufa di mallocca che riscaldava la casa a spaccarsi lateralmente facendo uscire lingue di fuoco e fiamme ardenti che, in breve, avevano appiccato l'incendio.

La casa del falegname Johann Niederbacher era, infatti, costruita in legno come tutte quelle della zona. La famiglia era andata a dormire, ieri sera, alla sua villa ora i bambini al piano terreno (nella stanza della stufa di mallocca) e i genitori, il falegname e la consorte Frieda, al piano di sopra. Faceva freddo e prima di addormentarsi, il capofamiglia aveva caricato la grande stufa fino ai limiti delle possibilità. Nel corso della notte, improvvisa la tragedia.

Il falegname si era svegliato semisoffocato dal fumo e si era messo subito in cerca di un estintore rivelatosi poi inutile. La moglie, invece, con la forza della disperazione, era scesa al piano terreno, aveva preso in braccio due dei figli, Werner di tre anni e Klaus di dieci mesi, ed era uscita all'aperto di corsa urlando ai quattro angoli della casa: «Poveri bambini, non c'era ormai altro da fare».

Tutte le cambiali che non sono state pagate nel mese di dicembre dovranno essere pagate entro domani. La ha stabilito finalmente una buona volta per tutte un comunicato dell'Associazione Bancaria italiana dopo le tante polemiche e i dubbi smentite le voci che sono state dette dallo stesso comunicato «del tutto inesatte».

Come è noto in seguito al sciopero dei bancari durante dicembre o a causa del servizio postale non solo molti non poterono pagare agli sportelli delle banche le cambiali in molti casi non arriva addirittura gli avvisi di pagamento.

In seguito ad una circolare dell'Associazione bancaria del novembre scorso è nato un equivoco. Tale circolare stabiliva infatti di non procedere al protesto delle cambiali e di tentare l'incasso dei debitori anche se «fatti termini» mediante un notaio o un ufficiale giudiziario. Ora che è stata superata la fase critica del 19 gennaio le banche sono tornate nuovamente ad operare per gli effetti ricevuti dalla clientela all'incasso o allo sconto mentre il problema continua a sussistere per gli effetti acquistati nel mese di dicembre.

Il comunicato dell'Associazione bancaria precisa a questo proposito che nella metà di dicembre era intervenuta fra le banche una intesa che riguardava unicamente le modalità d'incasso di quelle cambiali, scadute durante le astensioni dal lavoro del personale delle banche o per via di un ritardo per il dissesto postale e che non avevano potuto tentare fra quelle rimesse in termini dai decreti prefettivi di proroga. Le aziende di credito precisano che il comunicato hanno deciso per ora di procedere ugualmente all'incasso di queste cambiali ed è stato stabilito il 15 gennaio come termine ultimo entro il quale le banche avrebbero potuto discutere gli accordi che esistono in materia di restituzione fra banche dei titoli insoluiti.

Però non c'è stata alcuna sospensione per i protesti delle cambiali non pagate a dicembre.

### Notizie socialdemocratiche



### Forse a partire da quest'anno la scala mobile alle pensioni

Gran parte di una delle poche pagine del quotidiano della socialdemocrazia italiana è stata dedicata ieri alla notizia che il signor Agnelli, padrone della Fiat, è uno degli uomini più eleganti del mondo.

## Preoccupante ondata del morbo in Sicilia malgrado l'ottimismo ufficiale

# 51 casi di meningite in dieci giorni

## Morto un bimbo a Palermo

## Allarme anche a Brindisi

«E' una malattia che non dovrebbe esistere più» - I piccoli colpiti nel capoluogo e a Trapani - Incivili condizioni ambientali - Nove i ricoverati in Puglia - Allarme in numerosi comuni

Dalla nostra redazione

**PALERMO, 13** La preoccupante ondata di meningite che sta investendo le province di Palermo e Trapani ha causato la prima vittima. E' un bimbo di 15 mesi - Vincenzo Caruso - che è spirato nell'ospedale infantile palermitano dove i piccoli colpiti da meningococchi sono 43 (e a Trapani) stando alle notizie pervenute all'ufficio sanitario nel solo periodo 11-10 gennaio.

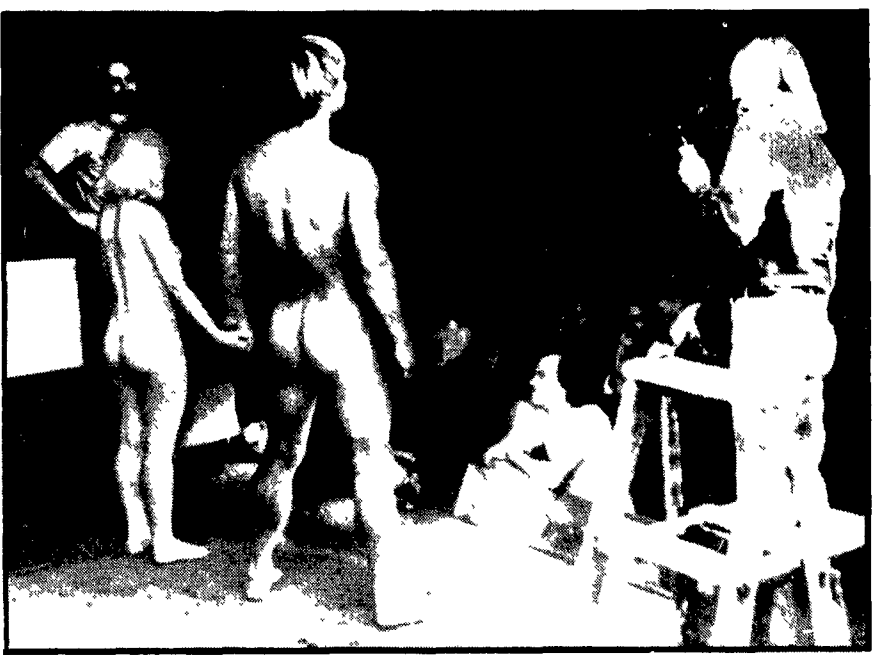
Stupefacente l'ottimismo del medico provinciale di Palermo Realmuto che, se da un canto ha invitato le famiglie a non mandare all'asilo i bambini più piccoli (e quindi più facilmente attaccabili dal morbo) dall'altro sostiene che le autorità sanitarie hanno sotto controllo la situazione «in fase calda» per l'epidemia influenzale.

Al reparto isolamento della Guadagna, i medici impegnati a fronteggiare i casi più gravi non condividono queste tranquillizzanti dichiarazioni anzi le contestano energeticamente. A meningite non dovrebbe esistere più come del resto è stata debellata in tanti altri paesi, ha detto uno di loro il dott. Bruno Se a Milano o a Torino ci fossero venti casi di meningite (e invece ce ne abbiamo più del doppio) con una popolazione assai inferiore) ne avrebbero già fatto un caso nazionale e giustamente a Palermo invece siamo nella «normalità d'estate» e il tipo d'invenzione la meningite. Quello che ci vorrebbe è un mandato del centro storico dove contomula palermitani sono ancora costretti a vivere in fetide tane privi di tutto.

Non a caso del resto la maggior parte dei casi di meningite viene segnalata nei quartieri mandamenti del centro storico dove contomula palermitani sono ancora costretti a vivere in fetide tane privi di tutto. A testimonianza del resto con la sua presenza della vita della situazione sanitaria della Sicilia e del capoluogo è giunta proprio stamane a Palermo una delegazione della commissione igiene e sanità del Senato che da qui ha cominciato questa sua stessa indagine conoscitiva delle attrezzature ospedaliere della Sicilia occidentale. Le spaventose condizioni di queste sono elemento decisivo di gravissimi episodi di morte, quali - appena la settimana scorsa - la morte per emorragia di una partorienti al chiaccheratissimo Civico di Palermo.

Proprio a questa drammatica vicenda ha fatto esplicito e preoccupato riferimento al termine di una prima riunione della commissione alla presidenza della Regione il sottosegretario alla Sanità Maria Dal Canton per ammettere la disastrosa condizione dei nosocomi. Per tutta risposta una risposta di pessimo gusto è stato rilanciato questa sera da numerosi e indignati membri della commissione: la commissione di alto Parlamento di Palermo - dove in pochi mesi si è avuta la morte violenta di tre ricoverati - ha cercato di dare un'immagine «belluista» al marasma addorbandolo i corridoi dell'ospedale «laggi» con costose piante ornamentali.

**BRINDISI 13** Nove bambini di età compresa tra i sei mesi ed i dieci anni sono ricoverati nell'ospedale «Di Sanma» di Brindisi per gravi affezioni febbrili. In un'informazione meno eccitata dei nove ricoverati soltanto due sono di Brindisi; gli altri invece provengono da comuni a provincia Ostuni, Mesagne, Crotone, Torre San Sossano e Pesano. Per la donna si è avuta la morte violenta di tre ricoverati. «ha cercato di dare un'immagine «belluista» al marasma addorbandolo i corridoi dell'ospedale «laggi» con costose piante ornamentali.



### Reder smentito dai medici

# Non è malato il massacratore di Marzabotto

Dall'ospedale militare romano dovrà tornare nel carcere di Gaeta - L'ex SS sconta una condanna all'ergastolo



L'ex massacratore delle SS Walter Reder, un saluto a tutti i soldati che, nel ospedale militare di Gaeta, ha scontato una condanna all'ergastolo per il suo ruolo nel massacro di Marzabotto. Reder, 43 anni, è stato smentito dai medici che hanno constatato che il suo stato di salute è tale da permettergli di tornare nel carcere di Gaeta. Reder è stato condannato all'ergastolo per il suo ruolo nel massacro di Marzabotto.

### Nostro servizio

**CALIFORNIA 13** Quattro giovani (due ragazzi e due ragazze) completamente nudi, in posa di fronte a 250 studenti di ambo i sessi durante la lezione di sociologia.

Contemporaneamente nella aula tre schermi cinematografici in uno viene proiettato un film nel quale coppie omosessuali eterosessuali fanno all'amore senza veli e chiaramente abbandonandosi alle più diverse variazioni di cui la fantasia sia capace. Intanto dagli altoparlanti più vicini si udivano canzoni dei Beatles o musiche prese dal celebre musical Hair.

Questa lezione si è svolta ieri in una delle aule di un noto collegio della California. A prendere la coraggiosa e provocatoria iniziativa furono i ragazzi della scuola americana non era stata la direzione del collegio ma due insegnanti anti-conformisti: la professoressa Marion Steele una bella donna di 31 anni ed il prof. Donald Roberts di 39 anni. Contro entrambi, appena venuta a conoscenza del tipo di lezione che aveva impartito agli allievi la direzione del collegio prendeva, come immediata misura, la decisione di sospendere per la durata di un mese, riservandosi però ulteriori e più gravi provvedimenti disciplinari una volta che si fosse accertato che la lezione era stata completa e che erano state accertate tutte le responsabilità.

Come si sono difesi i due insegnanti? Con estrema sicurezza e decisione. Dopo aver rivendicato in pieno la responsabilità della lezione, hanno affermato di avere organizzato la lezione allo scopo di rendere chiaro agli allievi e a tutti quanto ricco sia il mondo sessuale, la ricchezza di un mondo di persone che si amano e che si amano in modi diversi. «Tutto ciò - aveva detto il prof. Donald Roberts parlando agli allievi - produce una serie di gravi problemi che non impediscono a noi di essere persone di godere del nostro piacere sessuale lasciando invece veramente oscuri il mondo intero».

I quattro modelli nudi di fronte a una classe di allievi in pose più diverse tutte ispirate a delle statue di un'altre che erano state auctate come testi di lettura nella scorsa primavera. Ma delle quattro pose più diverse tutte ispirate a delle statue di un'altre che erano state auctate come testi di lettura nella scorsa primavera.

giornalisti e fotografi che erano stati avvertiti della notizia in anticipo dagli stessi insegnanti. Al termine della lezione, proiettata per novanta minuti un applauso scotocante è stato rivolto dagli studenti a due insegnanti che hanno rimesso a disposizione visibilmente commossi.

Solamente una diecina di studenti si sono immessi a ruota recati alla direzione di colloquio per manifestare e tutti il loro scontento per una iniziativa del genere.

E' certo, ora, che vi saranno strascichi e polemiche a non finire i due insegnanti e facile prevedere, saranno i testi a spada tratta da tutti i coltelli che affermano che la sessualità si identifica con la violenza e solo con la violenza mentre il sesso non può essere che fonte di gioia e d'amore.

Nella foto un momento della lezione di sesso nel collegio statale della California.

La situazione è drammatica. Criminalità in aumento nelle scuole americane.

## Sanguinoso dramma coniugale nella camera da letto

# Taglia la gola alla moglie che ripeteva «Non sei più un uomo»

Poco prima avevano brindato insieme - L'ha assalita a bottigliate e con un coltello - Sono stati i figli, disperati, a dare l'allarme - La donna è stata ricoverata in ospedale in gravissime condizioni

Dalla nostra redazione

**TORINO 13** Sanguinoso dramma coniugale in un appartamento di 80 anni ha accolto la moglie che l'aveva deriso con una frase di scherno le condizioni della donna sono disperate.

L'alticcio episodio è accaduto questa notte in un alloggio alla periferia della città. L'uomo che dopo l'esplosione di furia stava tentando di strappare la sua vittima e stava arrestato ed è attualmente detenuto in un reparto speciale del carcere giudiziario.

Il protagonista si chiama Antonio Cera ha 38 anni e dipendente della Stet e abita in via Baltarona 132 con la moglie Lea Passera, di 30 anni e due figli, Marina e Maurizio rispettivamente di 9 e 7 anni. L'origine del dramma va ricercata probabilmente in una grave forma di esaurimento nervoso che qualche tempo fa aveva colpito il Cera tanto da richiedere il suo ricovero in casa di cura.

limita della loro camera ad un tratto la donna avrebbe detto «Non sei più un uomo per fortuna poi ho un altro». Forse la frase è stata pronunciata in tono scizzioso ma il Cera ne ha interpretato profondamente il colpo. Dopo un paio di giorni si è assopito una nella mente del uomo le parole offensive con cui venivano a caricarlo. Verso le 11 c'è balzato giù dal letto si è recato in cucina e si è armato con un coltello e con la bottiglia dello spumante rientrato come un forsennato nella camera da letto e ha vibrato violentemente la bottiglia sulla testa della donna.

Le grida della scemurata e la vista delle sangue che scorreva copioso dalle ferite, anzi che piaciuto hanno acuito il suo furore. Vibratione del coltello ha colpito numerose volte la gola della moglie finché la povertà e rimasti esaminati.

Prati i bambini erano svenati alle grida e Marisa era precipitata in camera. Non vola dal terribile spettacolo di corsa ad invocare l'aiuto di vicini e coniugi Angelo e Lea. Il dramma coniugale è stato così giunto nell'appartamento hanno trovato il Cera che nel bagno stava lavando il corpo marmoreo della moglie. Con il aiuto di un altro minorenne la donna è stata trasportata al più vicino ospedale ma viste le condizioni disperate della vittima i sanitari hanno deciso di trasferirla in un altro ospedale.

Il dramma è esploso nell'incendio della polizia è stato dopo aver messo a letto i bambini i coniugi hanno udito la televisione. Il Cera ha subito la bottiglia di spumante e ha parlato a uno poi sono andati a letto.

### Contro un autotreno

# Auto di pendolari si schianta: 3 morti 6 feriti

**CRIMA 13** Tre operai sono morti e sei rimasti feriti in un tragico incidente che si è verificato giovedì notte in un scontro avvenuto a quota 1.100 metri sulla Crima. L'auto di un pendolare si è schiantata contro un piccolo pullman che viaggiava da Brescia verso Milano e un autotreno che aveva un direttore e un conduttore. Per i feriti due ragazzi di 14 anni uno di 17 tre di 18. Per uno dei feriti, un ragazzo di 18 anni, è necessario il ricovero in un ospedale. Un altro ragazzo di 17 anni è stato ricoverato al policlinico di Milano e un altro ragazzo di 14 anni è stato ricoverato al policlinico di Milano e un altro ragazzo di 17 anni è stato ricoverato al policlinico di Milano.





Nuova fase della lotta degli autoferrotravvieri

# Domani bus fermi dalle 7,30-10,30

Venticinque ore di sciopero nel periodo fino al 7 febbraio se aziende e poteri pubblici non muteranno atteggiamento — Il Cd della Camera del Lavoro decide una serie di iniziative a sostegno dei tranvieri

Prime esperienze delle Circosezioni

## Metodo nuovo d'amministrare

Superati gli schieramenti preconstituiti - A Centocelle Pci e Psi presentano uniti un ordine del giorno sulla scuola - Chiesto dal d.c. che si impedisca la vendita di Forte Prenestino

Con l'insediamento avvenuto ieri sera della XII Circosezioni, sono nove i consigli di quartiere che hanno preso ufficialmente il via. Restano ancora da insediare l'VIII, la IX e la X Circosezioni le cui elezioni si svolgeranno fra oggi e domani con il seguente calendario: stasera alle ore 17,30 presso il salone (pianterra) del viale della Civiltà del Lavoro 38 (EUR) VIII Circosezioni e alle 20,30 via Claudio I al Lido di Ostia IX Circosezioni, domani alle ore 18 presso la Delegazione in via Portuense 579 X Circosezioni.

Terminate le cerimonie di insediamento, per i Consigli di quartiere resta ora il problema di cominciare l'attività vera e propria. Si tratta di prendere in esame i vari problemi di quartiere, esaminare i vari aspetti, vigilare le proposte che vengono dai cittadini e proporre all'amministrazione comunale le soluzioni da adottare. I temi su cui si svolgerà l'opera delle circosezioni sono quelli che assillano la città: casa, traffico, scuole, verde, lotta all'abusivismo, piano regolatore, il campo operativo dei consigli di quartiere come si vede, è vasto e investe direttamente la politica del Palazzaccio. Per questa motivo, le stesse forze moderate della Dc, socialdemocratiche e di destra che fino a ieri avevano osteggiato le circosezioni vorrebbero oggi il mutare i poteri, imbrigliandoli dentro i limiti di uno scabito conformismo ai voleri della mag

gioranza capitolina. Se così fosse le circosezioni non avrebbero alcuna funzione.

Le prime battute che si sono avute nelle cerimonie di insediamento hanno però fortuna di mostrare che la maggioranza dei consiglieri di circosezioni tendono a svolgere il loro compito in modo autonomo al di fuori degli schieramenti preconstituiti nell'interesse effettivo delle popolazioni.

Significativo a questo proposito è quanto è avvenuto nella I e nella III Circosezioni, e l'assemblea tenuta l'altra sera dai consiglieri della VI Circosezioni. Il consiglio è entrato subito nel merito dei problemi emarginando di fatto i berai e fascisti sui temi del decentramento. I consiglieri di quartiere hanno presentato un ordine del giorno che chiede che una delegazione incontri il presidente della commissione Finanze e Tesoro del Senato per impedire la vendita di Forte Prenestino ai Salesiani e che in caso di derivate negative del colloquio la Circosezioni proceda all'occupazione del Forte. Un ordine del giorno congiunto sui problemi della scuola è stato presentato dai consiglieri comunisti e socialisti.

Il gruppo di infine ha ribadito in accordo con la sinistra che essenziale è uno stile nuovo di lavoro e di governo da realizzare attraverso il comitato di circosezioni attraverso convocazioni dei lavoratori in lotta nelle borgate nelle scuole.

Prende la lotta degli autoferrotravvieri impegnati da nove mesi ad ottenere il rinnovo del contratto nazionale Domani prime tre ore di sciopero dalle 7,30 alle 10,30 delle 25 stazioni delle Ferrovie Nazionali di categoria per il periodo 15-17 febbraio e che saranno articolate provincia per provincia su indicazione delle segreterie sindacali.

La nuova estensione del lavoro riguarda tutti i servizi del Atac della Stesfer della Roma Nord e della metropolitana mentre gli operai e gli impiegati cesseranno i lavori dove prima del pomeriggio.

Nella stessa giornata di domani, nella sala mensa del deposito di via Appia avrà luogo un'assemblea generale dei dipendenti della Stesfer per discutere le prossime modalità di attuazione degli scioperi e le iniziative da sviluppare per rendere partecipe tutta la cittadinanza ai reali contenuti di fondo che la lotta della categoria esprime. Una seconda assemblea avrà luogo venerdì nella sala mensa di Prenestina per i lavoratori dell'Atac.

La nuova fase degli scioperi vede la Camera del Lavoro mobilitata attorno agli autoferrotravvieri. Infatti il Comitato direttivo presa in esame la vertenza ha emesso un comunicato in cui si ricorda come la lotta si sia scintillata con la resistenza accanita delle aziende e dei poteri pubblici fatto che «che non può che comportare per le organizzazioni sindacali e per i lavoratori la ferma determinazione di proseguire e se necessario insorgere a battaglia contrattuale».

Il comitato direttivo prosegue il comunicato — «rilevando le resistenze opposte dalle controparti pubbliche o private stanno di natura soprattutto politica. Questo è tanto più evidente in quanto si tratta di rifiuto assoluto di disponibilità ad una naturale trattativa, di mascherare dietro difficili situazioni aziendali i nodi di fondo che sono alla base della crisi dei trasporti che aziende e poteri pubblici si sono ben guardati dall'affrontare. Dopo aver denunciato il tentativo della stampa di informazione di isolare gli autoferrotravvieri, il Comitato direttivo ritiene indispensabile un'azione di sostegno di tutti i lavoratori in appoggio alla vertenza contraria alla categoria e ai contenuti di riforma della politica dei trasporti che essa propone. È stato quindi deciso di dar vita ad una serie di iniziative tese a questo scopo ricercando in questa senso ogni possibile innesco unitario con la Cisl e la Uil. Immediatamente sarà convocata una breve assemblea generale di tutte le categorie nel quale procedere ad un approfondimento dei tempi e dei modi con i quali sviluppare la più vasta azione sindacale. Infine, il comitato direttivo ha dato mandato alla segreteria della Cdl di prendere gli opportuni contatti con le segreterie camerale della Cisl e della Uil per rendere concrete tempestivamente le iniziative proposte».

**APPALTI FERROVIARI** — Oggi scoperano per 24 ore (con inizio dal turno del lavoro di notte) i dipendenti degli appalti delle Ferrovie dello Stato. La giornata di lotta, indetta dal sindacato di categoria della Cgil, si è resa necessaria per il prolungamento dilatorio del ministero dei Trasporti in merito alla eliminazione degli appalti e alla sistemazione a ruolo del personale. Alle ore 9 i lavoratori daranno vita ad una assemblea nella sede sindacale e per decidere gli sviluppi delazione qualora la direzione delle FFSS non dovesse dare precise assicurazioni sulle richieste avanzate dai lavoratori.

**TECNICI COMUNALI** — Gli ingegneri gli assistenti gli architetti i geometri i periti industriali i disegnatori del Comune scoperano lunedì 19 a tempo indeterminato contro la attuale situazione normativa economica e strutturale del personale tecnico del Campidoglio che si tramuta in assoluta inadeguatezza per le esigenze della cittadinanza.

**Nel centenario della nascita**

**Assemblee popolari in onore di Lenin**

Per la ricorrenza del centenario della nascita di Lenin, i comunisti romani si apprestano a indire nei prossimi giorni decine di assemblee popolari. Le assemblee aperte ai simpatizzanti, ai giovani e ai lavoratori saranno seguite dalla proiezione di film e di documentari sulla vita di Lenin. Alcune pellicole sono state prodotte per l'occasione dall'Unitelcinefilm.

Nel corso delle assemblee sarà fatto un consultivo della campagna di tesseraimento e di reclutamento al Pci.

Ieri sera, con una grande affluenza di comunisti, di simpatizzanti e studenti, si è svolta all'Esquilino la prima assemblea popolare. È stato proiettato il documentario «Lenin è vivo», cui ha fatto seguito un interessante dibattito.

Domenica 25 al cinema Adriano avrà luogo una grande manifestazione presieduta dal compagno Luigi Longo, nel corso della quale parlerà il compagno Giorgio Amendola. Durante la manifestazione saranno annunciate i risultati del tesseraimento al Partito e alla FGCI a Roma e nella provincia.

# I ragazzi avevano occupato la scuola contro i doppi turni



I giovani del liceo «Sarpi» mentre escono dall'istituto salutati dai compagni a pugno levato

## SARPI

### La PS caccia gli studenti dal liceo

### MAGISTERO

### Sono già falliti i corsi integrativi

Il ministero ai maestri: «O rinunciate al magistero o niente corsi» — Al Plinio Seniore in quattro mesi cambiati ben 10 professori

Ancora una volta la polizia è intervenuta contro gli studenti che protestavano per i doppi turni. La mattina di martedì 11 di quest'anno ha cacciato via i giovani che avevano occupato durante la notte il liceo scientifico «Paolo Sarpi» in via Santa Croce di Gerusalemme per protestare contro i doppi turni.

La Provincia si era impegnata a procurare le aule necessarie entro il 7 gennaio affidandole presso un istituto religioso di viale Manzoni. Ma poi non è stato possibile raggiungere un accordo sul prezzo dell'affitto. Gli studenti costretti a studiare in una grave situazione staccata dalle promesse durante la notte hanno occupato l'istituto per sollecitare una rapida soluzione del loro problema. Ma verso le 11 di martedì mattina la polizia chiesta dal preside il ha costretti ad uscire. E questa la notizia più clamorosa in merito alla ripresa scolastica. Ma non la sola.

I corsi integrativi per maestri per il liceo accessi all'Università sono appena iniziati in ritardo ma non sono stati ancora fatti. Un assurdo è quello che ha fatto del 2 gennaio possibile infatti lo scabito di licenziare i docenti integrativi per i diplomati delle magistrali non è compatibile con la contemporanea situazione della facoltà di magistero. Così i giovani e non più giovani si sono infatti anche padri di famiglia che frequentano questi corsi pre-universitari si sono sentiti dire dalla preside del «Margherita di Savoia» che con loro non possono assolutamente frequentare i corsi. O rinunciare a magistero o a niente an-

# Clamorosa sentenza per il colpo ai danni della ex moglie dell'attore Edmund Purdom

## Assolti per lo scippo da un miliardo

Il «marchesino» Leopoldo Mottola Balestra, figlio di un diplomatico della Fao, venne condannato a 3 anni, poi riuscì ad evadere - Ora è stato prosciolto per «immunità diplomatica» - Il suo presunto complice assolto per insufficienza di prove - L'ex vice questore Nicola Scirè, dopo l'arresto, accettò un premio dalla miliardaria derubata: anche per questo fatto è stato incriminato



Il «marchesino» Leopoldo Mottola Balestra e (a destra) Elio Palmieri



Alicia Corning Clark, ex moglie di Edmund Purdom

Al marchesino è andata proprio bene. Accusato di un furto colossale (quasi come un miliardo di gioielli sottratti con il consueto sistema della gomma a terra ad una miliardaria americana) condannato in prima istanza ad appena tre anni di reclusione riuscì ad evadere da San Camillo dove era stato trasferito da Regina Coeli in quanto «malato». Il «marchesino» era scappato in Francia dove ha fatto un viaggio in galera italiana. La Corte d'appello lo ha infatti prosciolto da ogni accusa decidendo che il marchesino non sia perseguibile in quanto «non assoggettabile alle leggi italiane».

Lo scippo da un miliardo di gioielli è avvenuto il 20 ottobre del 1967. Alicia Corning Clark, moglie separata dell'attore Edmund Purdom, quello di tanti film in cui «stette» aveva passato un periodo di «accanto» a Roma e quel giorno stava partendo. Aveva preso un taxi, aveva detto all'autista di condurla all'aeroporto ma la strada facendo una gomma si era bucata. Il «marchesino» era sceso la signora si era diretta di strada ed allora come un fulmine era comparso un giovane che aveva afferrato la valigetta portagioielli della donna ed era fuggito in moto. Inutile dire che nel cofanetto c'erano favolosi gioielli.

Le indagini affannose dovettero anche il nome e le «amicizie» della bella signora furono assunte dalla «Vibole» e condotte personalmente dal dott. Scirè, il vice-questore adesso in galera anche lui per la nota storia delle banche. Passarono alcuni giorni poi gli agenti arrestarono due giovani Elio Palmieri e il marchesino Leopoldo Mottola Balestra. Chiara fu la ricostruzione dei delitti avvenuti il 20 ottobre. Il marchesino era accompagnato in giro nella Roma by night aveva «sotto» la notizia al Palmieri che aveva agito.

In quel preciso momento iniziò la battaglia per trascinare fuori dal patto il giovane «marchesino». Leopoldo era il figlio di un diplomatico, sia pure accreditato presso la Fao, sia pure scappato in Francia. Il giudice del tribunale non furono di questo avviso decise di giudicarlo. Lo condannarono a tre anni di reclusione mentre il Palmieri ne ebbe quattro. Ma il «marchesino» non era stato ad aspettare la sentenza pochi giorni prima l'inizio del processo era riuscito ad evadere.

Da allora il popolo di Roma a Balestra non è fatto più trovare. Intanto è cose contornate a mare e non sono da i decreti emanati a Castelletto. Il marchesino è stato arrestato in Francia e aveva evaso che il giudice di questo avviso decise di giudicarlo. Lo condannarono a tre anni di reclusione mentre il Palmieri ne ebbe quattro. Ma il «marchesino» non era stato ad aspettare la sentenza pochi giorni prima l'inizio del processo era riuscito ad evadere.

**I POSTELEGRAFONICI**

**RIFIUTANO LA BEFANA ELEMOSINA**

I buoni (3500 lire) da spendere al CIM saranno consegnati ai lavoratori della Veguastampa - La proposta è dei 3 sindacati

I postelegrafonici contestano la loro Befana. I buoni regalo consegnati in massa dai lavoratori. L'indicazione è partita unanimemente dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, Cisl e Uil sulle orme dell'esperienza dello scorso anno già allora infatti la Befana era stata rifiutata e i buoni donati ai lavoratori dell'Apollon in sostegno della lotta. Ora i lavoratori postelegrafonici consegneranno i loro buoni al duce dei dipendenti della Veguastampa che da due mesi occupano l'azienda a Pomezia.

«È una miseria una spesa in giro — dicono i postelegrafonici — che serve a dare la Befana oggi, dopo dieci giorni, e poi darci 3750 lire da spendere al CIM. Non vogliamo l'elemosina noi!» E anzi a questa cifra si è potuti aggiungere solo grazie alla «muntionanza» dei magazzini CIM infatti l'offerta del commissario che regge il Dopolavoro dei postelegrafonici — che è occupato di tutt'altro a questione — era soltanto di 3000 lire.

Oggi comunque dovrebbe avvenire la consegna dei buoni. I sindacati hanno stabilito che i decimili postelegrafonici consegnino nelle mani dei rappresentanti sindacali. Una volta ultimata la raccolta dei tagliandi sarà organizzata una manifestazione nel corso della quale avverrà la consegna alla Veguastampa. F. questa chiaramente una pretesa per il moio con cui è stata condotta avanti tutta la faccenda, una pretesa che vuole sottolineare il fallimento della gestione del Dopolavoro da parte del commissario ministeriale come hanno sottolineato i sindacati.

Con questa culturale si viene il colpo di grazia definitivo. E così infatti che qua tutti i diplomati della magistrali si sono iscritti al magistero, una che uscirà la legge pubblicata dalla Gazzetta ufficiale il 13 dicembre. Le iscrizioni all'Università scadevano il 31 dicembre. Del resto nessuno sapeva niente del incomparabile tra iscrizioni e corsi dato che la legge non ne ha affatto cenno. Non se ne parla nella prima circolare ministeriale. Ed ecco che gli iscritti al magistero si sono trovati a non aver fatto nulla per le tasse universitarie vengono a sapere improvvisamente che se sono iscritti al magistero non possono partecipare ai corsi. Come vedete, il sistema è un po' strano. Un anno prima di potersi iscriverci all'Università e l'utile che protestate — ha detto la preside del «Margherita di Savoia» — che i magistrati separatamente hanno quale strada potreste prendere? E così la legge di cui dovrebbero beneficiare proprio i maestri va a farsi benedire. E così il sistema è un po' strano. Un anno prima di potersi iscriverci all'Università e l'utile che protestate — ha detto la preside del «Margherita di Savoia» — che i magistrati separatamente hanno quale strada potreste prendere? E così la legge di cui dovrebbero beneficiare proprio i maestri va a farsi benedire.

**In tre anni per nuove aule**

**9 miliardi per l'Ateneo**

Stanziamanti aumentati rispetto al 67-68

Novi miliardi e 260 milioni sono stati destinati all'arco di tempo 1969-71 a un vertice di Roma per la costruzione di edifici scolastici. Le somme magistrali sono state stanziare per la facoltà di Ingegneria (tre miliardi) per la costruzione della nuova sede a Centocelle. Scienze matematiche fisiche e naturali un miliardo e cinquecento milioni. Medicina in un miliardo e trecento milioni. Lettere e Architettura un miliardo. I fondi saranno utilizzati per la costruzione di nuove aule, laboratori di ricerca e di sopravvivenza di aule e facoltà ad «scienze politiche» ed anche per la costruzione di nuovi istituti a carattere di patrimonio e istituto per l'istituzione e l'Embròlogia a Milano. Il tutto per la metà del biennio 1969-71 e per il resto a fine del biennio elettorale 1970-71.

Gli stanziamenti previsti hanno subito un aumento rispetto a e assegnazioni del 1968 che erano complessive di 6 miliardi e cinquecento milioni. Vedremo ora quando finanzia menti saranno usati.

**il partito**

**Sabato riunione di C.F. e C.F.C.**

Sabato 17, alle ore 18, sono convocati in Federazione il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo

**COMITATI DIRETTIVI** — Campo Marzio, 20, 30, Velletri, Campagnano, 19, Ranelli, Tor San Lorenzo, 19, Dolciotti, Cassia, 18, 30, Forte Bravetta, 20, Di Filippo, Centro, 20

**CORSO** — Tuscolano, 18, 30, Velletri, Nicese

**CONVOCAZIONI** — Commissione Casa e LL.PP., domani alle 19 in Federazione con Marchi, Commissione culturale, domani alle 21, in Federazione, con Grieco, Commissione femminile, domani alle 16, in Federazione

# Evasivo il governo alla Camera

## Nessun impegno sul Palazzaccio

La risposta a un'interrogazione del compagno Coccia

Una insoddisfacciente risposta ha dato ieri alla Camera il sottosegretario alla Giustizia dell'Andro al compagno Coccia in un'interrogazione al governo in merito allo stato di agibilità del Palazzaccio.

Coccia nella interrogazione aveva posto al governo tre precise domande: 1) Quali i risultati cui è giunta la commissione di indagine nominata per accertare lo stato edilizio del Palazzo di Giustizia di Roma e quali le misure di emergenza adottate a salvaguardia della vita di magistrati avvocati cittadini? 2) Quali le soluzioni transitorie adottate per assicurare lo svolgimento di un'attività delle attività giudiziarie? 3) Il governo alla luce di quanto è accaduto l'estate scorsa, avverte la esigenza di un riesame della soluzione del problema di dare alla sede degli uffici giudiziari di Roma?

Dell'Andro ha risposto che sin da novembre «è stata creata dalla agibilità della quasi totalità del palazzo». Ha dovuto ammettere, però che la Cassa non ha potuto tenere la solenne udienza di apertura del 1° anno giudiziario per le crepe venute fuori nell'aula magna. La causa di queste crepe non è stata ancora individuata — ha detto — e la zona dell'edificio è stata dichiarata parzialmente inagibile.

Non ha invece iniziato i suoi lavori la commissione incaricata perché «assurdo» — il governo si attende che in Camera

# Ottorino Pesce commemorato in Tribunale

Il sostituto procuratore della Repubblica compagno di Ottorino Pesce è stato ricordato ieri mattina nel corso di una cerimonia svolta nell'aula della II sezione penale del tribunale di Ostia in occasione del centenario della nascita del magistrato. Il giorno 15 gennaio scorso è stato commemorato con commosse parole dal consigliere di Giustizia in Tribunale, il giudice Paolo Barraco, presidente della II sezione del tribunale e dall'avvocato Paolo Barraco.

La commemorazione di Ottorino Pesce è avvenuta alla presenza dei 14 magistrati presidenti dei tribunali di Ostia, il capo del tribunale di Ostia, il sostituto procuratore della Repubblica, il sostituto procuratore aggiunto di Calisti, e due avvocati di numerosi altri magistrati e molti avvocati.

# Sulla via Ostiense dove era entrato

attraverso un varco nella rete metallica

## Ragazzo ucciso da un'auto

Aveva quindici anni — Manca un sottopassaggio pedonale — In quel tratto sono frequenti gli incidenti

Un ragazzo di 15 anni ha trovato la morte sull'estate della via Ostiense che stava attraversando quando una vettura ha investito il bimbo che si trovava a casa quando ha deciso di attraversare la via del Mare e quindi la via Ostiense. Le due auto erano in moto e non sono state fermate da una rete metallica posta a monte in un'area di un'opera di restauro per i pedoni. E così è successo che col tempo

quale non ha creato un varco abusivo il buco insomma nella rete metallica attraverso il quale la gente passa. E così è stato anche per Enzo Palmieri.

Però ha attraversato la via del Mare e scendendo ad evitare il traffico come sempre molto intenso e sovraccarico di auto. Il bimbo è stato investito da una vettura che stava in moto e non è stata fermata da una rete metallica posta a monte in un'area di un'opera di restauro per i pedoni. E così è successo che col tempo

zionalmente da dietro un muro di cemento. Se lo è trovato improvvisamente davanti al muro dell'auto ha investito una estrema di velocità ma tutto è stato in tempo.

Il ragazzo è stato investito da una vettura che stava in moto e non è stata fermata da una rete metallica posta a monte in un'area di un'opera di restauro per i pedoni. E così è successo che col tempo

Pratiche tutto questo. Perché la professione di questo di italiano e latino. Bisognerebbe che qualche giorno. A questo punto il presidente di questo di tutto questo di italiano e latino. Bisognerebbe che qualche giorno. A questo punto il presidente di questo di tutto questo di italiano e latino. Bisognerebbe che qualche giorno.



Una singolare iniziativa

# Progressi o involuzione all'Opera?

Ogni discussione in merito deve essere inquadrata nel problema — sempre aperto — degli enti lirici

Parte della stampa romana ha dato ieri notizia di una lettera inviata al Sindaco di Roma da una decina di Commissioni artistiche dell'opera...

## Lucio Dalla infortunato soccorso da Mariotti



Lucio Dalla (nella foto) è rimasto ferito ieri in un incidente automobilistico presso Roma ed è stato soccorso dall'ex ministro della Sanità...

«Orfeo 9» presto al Sistine

# Cercherà Euridice nell'inferno della città industriale

Un'opera di giovani su testo e musica di Tito Schipa jr.

Tito Schipa jr insieme con un gruppo di attori, di musicisti (in tutto 36 elementi) ha presentato l'altro sera...

Orfeo 9 è una vera e propria opera completamente cantata e si propone di essere un'opera di giovani...

L'opera di Dallapiccola alla Scala

# Ulisse più propenso al ricordo che all'avventura

In prima italiana il più recente dramma del musicista istriano sul tema della libertà interiore - L'esecuzione ordinata con cura dal maestro Hans Georg Rattjen

Dalla nostra redazione

Rappresentato a Berlino con trionfale successo nel settembre 1968, bloccato l'anno scorso alla Scala dall'incidente della volta...

Dallapiccola non è mai stato un autore comodo. Nato nel 1904 a Primo di Stato...

Questi problemi tornano puntualmente nell'Ulisse cui l'autore ha lavorato dal 1959 al '60 per la stesura del libretto...

L'opera quindi rievoca le tappe del lungo viaggio. Vediamo Ulisse approdare alla terra dei mangiatori di loto...

Questa immota contemplazione si spezza nella seconda parte - quella dell'azione di Ulisse per liberare la reggia di Itaca...

L'opera insomma vive in questo distacco dalla realtà nell'attesa di una verità eterna e quindi anteriore, organizzando la sua libertà musicale e drammatica...

Gli attori sono al settanta per cento italiani l'altro trenta per cento è costituito da musicisti americani...

atti amorose ma l'eroe si svincola e la maga si vendica rivelandogli che i mostri da cui fugge sono dentro di lui...

Stavani mentre aiutando a tirare il suo agguato per il re, si è visto che il mostro non è un mostro ma come lui di un'isola...

Vista così in gran parte come memoria del passato l'avventura di Ulisse viene a mancare proprio dell'elemento avventuroso...

Dal punto di vista drammatico viene a mancare l'interesse del problema quella che è la libertà interiore...

Tutta la prima metà dell'opera è un'azione di Ulisse immersa in un clima tuffato in cui si tuffa il genio di Dallapiccola...

Questa immota contemplazione si spezza nella seconda parte - quella dell'azione di Ulisse per liberare la reggia di Itaca...

L'opera insomma vive in questo distacco dalla realtà nell'attesa di una verità eterna e quindi anteriore...

Gli attori sono al settanta per cento italiani l'altro trenta per cento è costituito da musicisti americani...

Musicista Trionfo del flauto

Resiste bene a tempo quello che a un tempo fu per il flauto un avvertimento in questi ultimi anni...

Stavani mentre aiutando a tirare il suo agguato per il re, si è visto che il mostro non è un mostro...

Dal punto di vista drammatico viene a mancare l'interesse del problema quella che è la libertà interiore...

Tutta la prima metà dell'opera è un'azione di Ulisse immersa in un clima tuffato in cui si tuffa il genio di Dallapiccola...

Questa immota contemplazione si spezza nella seconda parte - quella dell'azione di Ulisse per liberare la reggia di Itaca...

L'opera insomma vive in questo distacco dalla realtà nell'attesa di una verità eterna e quindi anteriore...

Gli attori sono al settanta per cento italiani l'altro trenta per cento è costituito da musicisti americani...

# SCHEMI E RIBALTE

Replica del Don Giovanni al teatro dell'Opera

Da alle 19.30 il Don Giovanni di Mozart di Carlo Cazzulani...

Questa sera lo spettacolo di «Nuova Scena» al Jolly

L'ARCI comunica che questa sera alle 21.30 al cinema Jolly...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA. Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO. Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

ASS. MUSICALE ROMANA. Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE. Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

INTEGRAZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI. Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

SOLISTI DI ROMA. Domani alle 21.30 al Teatro Olimpico...

TEATRI

ARABO (Lungotevere Mellini 31A Tel. 362945)

AL SACRO (V. G. Sacchi 4) Tel. 362945

AL RINGHIERA (Via del Babuino 11 Tel. 658711)

AL SACRO (V. G. Sacchi 4) Tel. 362945

Le sigle che appaiono accanto alle notizie corrispondono alla seguente classificazione per generi

A = Avventuroso C = Comico DA = Disegno animato DO = Documentario DR = Drammatico M = Musicale S = Sentimentale SA = Satira

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente: \*\*\*\*\* = eccezionale \*\*\*\* = ottimo \*\*\* = buono \*\* = discreto \* = mediocre

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 10 Tel. 650464)

FOLKSLUDH (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

LA FIDELIA (Via S. Maria in Trastevere 20 Tel. 674941)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

CAPRANICA (Tel. 672465)

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70

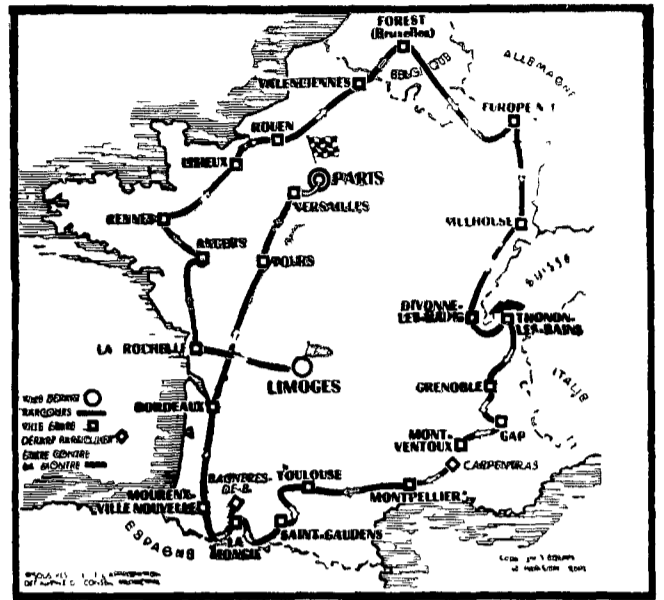
FILMSTUDIO 70

FILMSTUDIO 70



E PUCI dà il benessere...

# Tour: una corsa da irresponsabili



Una corsa da irresponsabili. Il Tour de France, la più grande manifestazione sportiva del mondo, si prepara a cominciare il 5 giugno. Ma la corsa è stata criticata per i rischi che comporta per i corridori. I medici hanno avvertito che la corsa è un'attività molto pericolosa e che i corridori sono sottoposti a grandi sforzi fisici. Inoltre, la corsa è stata criticata per i rischi che comporta per i tifosi. I tifosi sono spesso sottoposti a grandi emozioni e a grandi sforzi fisici. Inoltre, la corsa è stata criticata per i rischi che comporta per l'ambiente. La corsa è stata criticata per i rischi che comporta per l'ambiente. La corsa è stata criticata per i rischi che comporta per l'ambiente.

stazione sono aumentati del doppio e a compiere la fatica rotando con Magni? Probabilmente il tutto si risolve con l'istituzione di premi speciali per i corridori privi di contratto e appoggiati da società dilettantistiche. Pallottoli non ha incontrato fortuna la proposta di Ermio Bolchini per una coope- razione di diseredati e ricorriamo ai ragazzi di non illudersi di non andare a una gio- rna come già detto non c'è solo l'incerto distanziamento di un mestiere di ciclista. E' arguiti al marchigiano Spadoni intente ornate ad em- arare in Francia per correre con la Primaticò al servizio del portoghese Apóstolo.

In cosa consistono le promesse di Rodoni? Sarà luogo la fatica rotando con Magni? Probabilmente il tutto si risolve con l'istituzione di premi speciali per i corridori privi di contratto e appoggiati da società dilettantistiche. Pallottoli non ha incontrato fortuna la proposta di Ermio Bolchini per una coope- razione di diseredati e ricorriamo ai ragazzi di non illudersi di non andare a una gio- rna come già detto non c'è solo l'incerto distanziamento di un mestiere di ciclista. E' arguiti al marchigiano Spadoni intente ornate ad em- arare in Francia per correre con la Primaticò al servizio del portoghese Apóstolo.

**La francese Lafforgue vince a Badgastein**  
BADGASTEIN 13. La francese Ingrid Lafforgue si è aggiudicata lo slalom femmine di Badgastein prima prova valevole per la Coppa del Mondo. Ingrid Lafforgue accreditata di un tempo complessivo di 27.81 (22.44-4.37) ha preceduto la canadese Betsy Clufford seconda in 29.22 e la connazionale Dominique Mathieu terza in 30.70. Michele Jacot che si era aggiudicata la prima manche è stata vittima di una caduta nella seconda.

**Pattinaggio su ghiaccio: «mondiale» in URSS**  
ALMA ATTA 13. Il sovietico Boris Gulayev ha stabilito un record mondiale con 39.03 secondi nei 500 metri di velocità maschili di pattinaggio sul ghiaccio. Quattro giorni fa il record mondiale della stessa specialità era stato portato da Valery Muzatov a 39.09 secondi.

NEL N. 3 DI

## NOI DONNE

VIVERE INSIEME MA COME?

- Il nostro architetto ha progettato la casa di domani tutti gli ambienti sociali ed i servizi domestici collettivi.
- TROPPI INTERROGATIVI SENZA RISPONDA
- Ad un mese dalle strage di Milano l'istruttoria sommaria e i capi d'accusa a carico di Valpreda e dei suoi presunti complici non appaiono ancora convincenti.
- DOPO 30 ANNI DI PRIGIONE UN INNOCENTE TORNA A CASA
- Un intero paese della Sardegna sostiene l'innocenza di Antonio Sotgiu che per quasi trent'anni è stato rinchiuso in penitenziario.
- CHI E' EVARISTO MARQUEZ IL NEMICO DI MARLON BRANDO
- La storia d'un attore preso dalla strada che trionfa in «Que mada».
- ANTONIO NON FA IL SOLDATO
- Parla un giovane che fa parte del primo «gruppo dei «soldati non militari» e che trascorre il periodo di neja all'estero in Tunisia come tecnico invece che a «carriera».
- A COLLOQUIO CON ORIETTA BERTI
- L'unica donna che è entrata nella finalissima di «Campioni».

## COPPA ITALIA E COPPA DELLE FIERE: DI SCENA JUVE E INTER

### Bianconeri senza Vieri Bologna senza Janich

Un'aria di grande euforia (e a ragione) regna nello staff juventino. La squadra vince da 3 a 1 domenica 1 con un «escalation» fenomenale ha conseguito la seconda posizione in classifica in abbinazione con la Fiorentina, apparendo stando all'attuale stato di grazia la più seria candidata a contrastare lo scudetto 1969-70 al capoluogo Casertano guidato da Gigi «Bazonzo» Riva.

Oggi pomeriggio (ore 14.45) lo squadrone bianconero sarà impegnato al «Comunale» di Torino per recuperare l'incerto andamento del quarto di finale della Coppa Italia (come ricordiamo il 21 dicembre la partita non fu disputata a causa della neve che aveva ammantato l'impianto sportivo torinese) contro quel Bologna guidato da Mondino Fabietti, che proprio domenica scorsa è tornato alla vittoria dopo lunga assenza e proprio ai danni di un'altra candidata allo scudetto l'Inter di Heriberto Herrera che va a correnza alternata e che manca sempre agli appuntamenti più importanti.

I giocatori bianconeri eccelzeranno fatto per Roberto Vieri che ancora neovoleggi il dorso alla fascia sinistra che gli impedisce di giocare

### Nerazzurri a Barcellona: rientra Corso all'ala

Inter, che si è qualificata per la semifinale di ritorno, ha vinto per 2 a 1 la partita di andata. Il risultato è stato raggiunto grazie al gol di Corso, che è rientrato in campo dopo un periodo di assenza. Il match è stato molto interessante e ha visto un'ottima prestazione di Corso, che ha segnato il gol decisivo.

contro la Lazio ma che gli altri di quattro punti a scorse. A Bologna, invece, si è visto un'ottima prestazione di Corso, che ha segnato il gol decisivo. Il match è stato molto interessante e ha visto un'ottima prestazione di Corso, che ha segnato il gol decisivo.

Inter, che si è qualificata per la semifinale di ritorno, ha vinto per 2 a 1 la partita di andata. Il risultato è stato raggiunto grazie al gol di Corso, che è rientrato in campo dopo un periodo di assenza. Il match è stato molto interessante e ha visto un'ottima prestazione di Corso, che ha segnato il gol decisivo.

E' morto per un edema polmonare?

## Una folla commossa ieri ai funerali di Anzio Mancini

Una folla commossa ha pianto l'estremo saluto ad Anzio Mancini, lo sfortunato calciatore della Tevere Roma morto tragicamente domenica ad Ostiano nel corso di una partita di calcio.

La salma del giovane era giunta ieri mattina da Cagliari all'aeroporto di Fiumicino. Accompagnavano il fratello maggiore del defunto Umberto di 29 anni alcuni famigliari ed uno dei dirigenti della squadra romana il signor Luigi Geronzi. I quali hanno confermato il responso ufficiale dell'autopsia edema polmonare acuto che sta la causa della morte del Mancini.

All'aeroporto di Fiumicino erano ad attendere la salma l'altro fratello, il capitano di Anzio Carlo alcuni parenti e numerosi amici.

I genitori di Anzio che già nel 1961 persero un altro figlio in un incidente d'auto sono rimasti a casa, il padre infatti è malato di cuore e la madre tornata l'altra sera da Cagliari ha preferito star gli vicini.

I funerali si sono svolti nel pomeriggio alle 15 nella Basilica di San Paolo alla presenza di una folla commossa di erano tutti i calciatori della Tevere Roma rappresentanti della Roma della Lazio del Comitato regionale della FIGC della Romulea parecchi sportivi e tifosi.

Telegrammi di condoglianza sono arrivati dalla Fiorentina dall'Atletico dalla Thyros di Ostiano dai amici ed estimatori dello scomparso.

Intanto le critiche continuano ad appuntarsi sulla mancanza di efficaci attrezzature di assistenza negli stadi e nei campi di gioco (come ha giustamente rilevato il medico sportivo dott. Silvio) e sugli vizi controlli medici effettuati sui giocatori stessi.

In questo senso è stata presentata una interrogazione in Parlamento in cui si chiede se il governo «nell'interesse di una doverosa tutela dell'incolumità di una categoria di cittadini quale è quella che si dedica alle discipline agonistiche non estenga indispensabili che i campi di gioco dove particolarmente si espongono con intenso sforzo fisico l'attività sportiva siano muniti di idonee e speciali attrezzature sanitarie di pronto soccorso».

Absolutamente insufficiente appare poi dal punto di vista finanziario l'assistenza della SPORTASS infatti ai famigliari del povero Anzio Mancini verrà liquidata la cifra di un milione. Per fortuna in questo caso si tratta di una famiglia benestante e se si fosse trattato invece di una famiglia di povera gente?



Un momento dei funerali del giovane calciatore della Tevere ANZIO MANCINI. Il feretro portato a spalla dai compagni di squadra all'uscita dalla Basilica di San Paolo

Finito il riposo per i ciclisti

## Salvarani e Scic sono già in raduno

Oggi alle 11 nelle sale del Hotel «della Svizzera» di Parigi, si presenterà ufficialmente la squadra ciclistica per la stagione di corsa di quest'anno. La squadra è composta da 22 atleti, a disposizione di Luciano Pezz, che viene confermato direttore sportivo ed avrà come suo collaboratore Arnaldo Famiano. Si tratta per la pressione di Pezz, di un gruppo di atleti che sono tutti giunti puntualmente al raduno ieri sera a Baganzola. Subito dopo la presentazione la maglia di Pezz prenderanno la strada di Allassio dove in questi giorni gli allenamenti per essere raggruppati a via anche da coloro per i quali Pezz ha deciso un periodo di preparazione più intenso. Per il 30 gennaio la comitiva sarà al completo fino al 15 febbraio, prima di partire per la stagione.

La Scic, infatti capitanata da Vittorio Adorni ha già raggiunto oltre 30 milioni per appoggiare il campione del mondo dei pasticcini al «ciclismo» di ritorno. Il gruppo di Guadalupe (con Inghilterra) Brasile e URSS) sono già tra i «gruppi» insieme.

Circa le possibilità culturali della Germania Vidin afferma di non temere la nazionale tedesca e di essere soddisfatto di incontrarla subito in quanto il grave problema dei giocatori non preoccupa.

Il vincitore di Little-Pace contro Benvenuti?

L'organizzatore Rodolfo Sabatini ha inviato a Bruno Amadori manager di Nino Benvenuti un telegramma con il quale offre 30.000 dollari (pari ad oltre 30 milioni) per appoggiare il campione del mondo dei pasticcini al «ciclismo» di ritorno. Il gruppo di Guadalupe (con Inghilterra) Brasile e URSS) sono già tra i «gruppi» insieme.

Due match di preparazione per i mondiali

## Oggi Israele-Romania e Inghilterra-Olanda

Due interessanti partite in vista dei mondiali sono in programma oggi. La Romania affronterà la Romania nella prima partita di preparazione per la fase finale della Coppa Rimet.

Israele come noto figura nel girone dell'Italia il secondo di Puebla e l'olca assieme a Svezia e Cile. La Romania fa parte del terzo gruppo, il «gioco di ferro» di Guadalupe con Inghilterra, Brasile e Cecoslovacchia. L'impegno di Tel Aviv costerà il primo passo delle due squadre nella ricerca della condizione e della formazione migliore. La partita quindi interessa anche il calcio italiano perché la Romania eliminata nel 1967 da gli azzurri nel campo di calcio, può costituire un punto di riferimento nel rapporto dei valori tra Italia e Israele. Parlando dei mondiali il C.T. di Israele, Emunel Scieriff ha detto: «La Svezia e l'Italia, qualificatamente per i quali e che la Svezia è una delle migliori squadre».

Il secondo match si svolge a Londra nello stadio di Wembley, dove gli inglesi incontrano in notturna la nazionale olandese. Non si tratta in verità di una grossa partita perché pur essendo in ripresa il calcio olandese non è tra i più forti in campo internazionale. E poi gli olandesi sono fermi dal 1967, quando per il maltempo ha bloccato il loro campionato per cui non si sa in che condizioni di forma si trovano.

D'altra parte non è che l'Inghilterra si trova nelle condizioni migliori per questa partita. Infatti dei 30 giocatori selezionati dal Ramsey per il 7 gennaio, 28 sono in buona forma e 26 sono in buona forma. Il maltempo ha bloccato il loro campionato per cui non si sa in che condizioni di forma si trovano.

Tra gli assenti di rilievo il portiere Bonetti (che sarà sostituito dal mondiale Banks) e la rivelazione Alan Clarke del Leeds il giocatore per il quale è stato pagato il maggior premio di trasferimento in Inghilterra (250 milioni). Contro gli olandesi Ramsey manderà in campo Banks, Newton Cooper, Jack Charlton, Norman Hunter, Peter Bell, Bobby Charlton, Ted Jones, Moore.

Riserve saranno Shilton, Madley, Newton, Hunt e Thompson.

Infine continuerà a giungere echi e commenti al sorteggio di Città del Messico per i mondiali. Così da Casablanca si è appreso che i dirigenti marocchini si dichiarano sostanzialmente soddisfatti dell'esito del sorteggio per i campioni mondiali del nuovo allenatore jugoslavo Vidin, reputa che con la Germania si è nel migliore delle ipotesi una volta che i favoriti americani del gruppo di Guadalupe (con Inghilterra) Brasile e URSS) sono già tra i «gruppi» insieme.

Circa le possibilità culturali della Germania Vidin afferma di non temere la nazionale tedesca e di essere soddisfatto di incontrarla subito in quanto il grave problema dei giocatori non preoccupa.

Il secondo match si svolge a Londra nello stadio di Wembley, dove gli inglesi incontrano in notturna la nazionale olandese. Non si tratta in verità di una grossa partita perché pur essendo in ripresa il calcio olandese non è tra i più forti in campo internazionale. E poi gli olandesi sono fermi dal 1967, quando per il maltempo ha bloccato il loro campionato per cui non si sa in che condizioni di forma si trovano.

D'altra parte non è che l'Inghilterra si trova nelle condizioni migliori per questa partita. Infatti dei 30 giocatori selezionati dal Ramsey per il 7 gennaio, 28 sono in buona forma e 26 sono in buona forma. Il maltempo ha bloccato il loro campionato per cui non si sa in che condizioni di forma si trovano.

Tra gli assenti di rilievo il portiere Bonetti (che sarà sostituito dal mondiale Banks) e la rivelazione Alan Clarke del Leeds il giocatore per il quale è stato pagato il maggior premio di trasferimento in Inghilterra (250 milioni). Contro gli olandesi Ramsey manderà in campo Banks, Newton Cooper, Jack Charlton, Norman Hunter, Peter Bell, Bobby Charlton, Ted Jones, Moore.

Riserve saranno Shilton, Madley, Newton, Hunt e Thompson.

Infine continuerà a giungere echi e commenti al sorteggio di Città del Messico per i mondiali. Così da Casablanca si è appreso che i dirigenti marocchini si dichiarano sostanzialmente soddisfatti dell'esito del sorteggio per i campioni mondiali del nuovo allenatore jugoslavo Vidin, reputa che con la Germania si è nel migliore delle ipotesi una volta che i favoriti americani del gruppo di Guadalupe (con Inghilterra) Brasile e URSS) sono già tra i «gruppi» insieme.

Circa le possibilità culturali della Germania Vidin afferma di non temere la nazionale tedesca e di essere soddisfatto di incontrarla subito in quanto il grave problema dei giocatori non preoccupa.

Soddisfatto per il sorteggio

## Rientrato Franchi da Città del Messico

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 13. Il presidente della FIGC, Artemio Franchi, è rientrato questa sera da Città del Messico dove ha assistito al sorteggio dei gironi eliminatori del torneo finale dei «mondiali» di calcio. Ad una nostra precisa domanda sulla preparazione degli azzurri Franchi ha risposto: «Prima di prendere una decisione attendo il ritorno di Valcareggi e di Fini che si incontreranno a Madrid per discutere con i dirigenti della Nazionale spagnola. Subito dopo convocherò una riunione collettiva dei componenti la segreteria del Coni, il tecnico e il settore tecnico e in quella sede con Valcareggi e Fini discuteremo di tale fatto. Comunque la squadra di club dell'Europa. Alla fine del campionato invieremo gli azzurri ad Anzio o un'altra località delle Dolomiti per un periodo di assuefazione di una decina di giorni».

Quante partite ufficiali giocherà l'Italia prima dei campionati del mondo? «Il 22 febbraio gli azzurri stoccheranno a Madrid contro la Spagna e il 10 maggio a Lisbona contro il Portogallo».

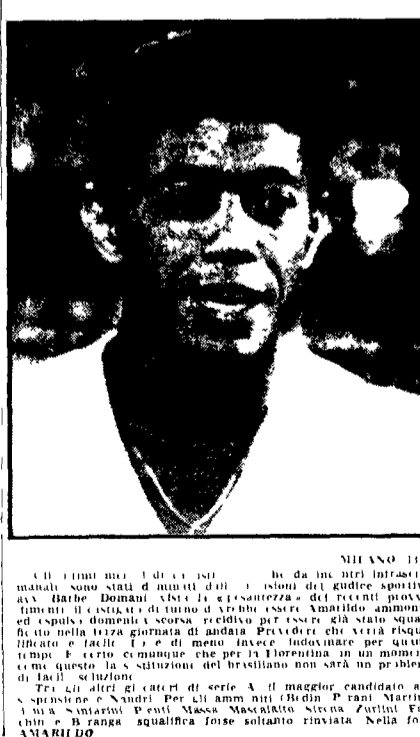
Quale giudizio dà della Nazionale azzurra a Città del Messico? «In occasione del sorteggio la nostra squadra ha riscosso numerosi e sinceri complimenti ma non credo solo di simpatia. Infatti a Città del Messico per ben tre volte è stata trasmessa attraverso la TV la partita giocata a Napoli fra l'Italia e la RDT. Ed è appunto dopo questo incontro che in numerosi e in numerosi paesi di Sudamerica si è sparsa la voce che l'Italia può vincere i campionati del mondo. Personalmente come ho già detto in altre occasioni credo che l'Italia possa superare il primo turno. A noi basterebbe questo. Però è Marocco che ha vinto il campionato del mondo. Per questo è necessario che i dirigenti della Nazionale abbiano dato un parere».

Franchi a proposito di battute ci ha raccontato la risposta offerta dai dirigenti del Brasile a chi chiedeva loro se il loro girone era difficile. I brasiliani hanno risposto: «Sì, ma per gli altri».

Loris Ciullini

Oggi i fulmini della Lega

## Amarildo squalificato?



AMARILDO

Ecco perché abbiamo detto e continueremo a dire al signor Levantari che si merita perché abbiamo rimproverato Rodoni di aver ceduto ad una organizzazione che si arricchisce sulla pelle dei ciclisti. L'UCI aveva deciso di diminuire la durata delle gare a tappe e concedendo una data al Tour ha commesso un gravissimo errore ha creato figli e figliastri ha dato il suo benessere ad un uomo (Levantari) che sta uccidendo il ciclismo.

Chi è maggiormente colpevole? Levantari o l'UCI? Il padre che scavalca le leggi o il governo che chiude un occhio e accanisce? Il governo cioè l'UCI non c'è dubbio. A rigor di logica il Tour 1970 andrebbe riammesso ma che cosa Levantari può fare, e così il ciclismo colta via e ingigantisce i suoi mali i corridori? I corridori potrebbero dare un vero e proprio sindacato e non agire in una timida associazione che alza la cresta una volta su dieci.

Il nostro ciclismo volge alla fine è tempo di alienamenti di presentazioni e di programmi. Domani saremo a Parma per la Salvarani anti-Mercat lunedì brinderemo alle fortune della nostra squadra. Domani saremo a Parma per la Salvarani anti-Mercat lunedì brinderemo alle fortune della nostra squadra. Domani saremo a Parma per la Salvarani anti-Mercat lunedì brinderemo alle fortune della nostra squadra.

Rassegna internazionale

Prima risposta al «Popolo»

Il nostro interlocutore del Popolo ci consenta di non seguirlo sul terreno delle approssimazioni storiche... Non crediamo che il compromesso... abbiamo letto con dovuta attenzione i tre editoriali che ha avuto la cortesia di stendere in risposta ad un nostro articolo su un'altissima questione... ci scusiamo per non averci occupati di questa materia... ma ci scusiamo per non averci occupati di questa materia...

Dopo una vigilia di tempestose polemiche Oggi il rapporto di Brandt sui 100 giorni di governo

Sotto la pressione dell'opposizione il cancelliere rallenterebbe i tempi dei suoi programmi - Verso la RDT «politica dei piccoli passi»

Dal nostro inviato RONN 13 Atmosfera di grande vigilia a Bonn in attesa della relazione di Brandt... Brandt ha tenuto un discorso di 100 giorni di governo... il rapporto di Brandt sui 100 giorni di governo... il rapporto di Brandt sui 100 giorni di governo...

espressi nelle dichiarazioni programmatiche di Brandt... Brandt ha tenuto un discorso di 100 giorni di governo... il rapporto di Brandt sui 100 giorni di governo... il rapporto di Brandt sui 100 giorni di governo...



IL FANTOCIO DELLE NURSES Scopero delle nurses, l'ospedale Alexander Fleming la dimostrano un migliore trattamento salariale e normativo

DALLA 1ª PAGINA

cr attuabile in questa concreta situazione... Non sono stati fatti commenti da parte del... Forlani e Donat Cattin... Forlani e Donat Cattin... Forlani e Donat Cattin...

Forlani e Donat Cattin... Forlani e Donat Cattin... Forlani e Donat Cattin... Forlani e Donat Cattin... Forlani e Donat Cattin...

PRI La Direzione repubblicana a differenza di quella socialdemocratica... PRI La Direzione repubblicana a differenza di quella socialdemocratica... PRI La Direzione repubblicana a differenza di quella socialdemocratica...

PSI Per i socialisti si è da registrare una nota polemica della sinistra nei confronti del ministro... PSI Per i socialisti si è da registrare una nota polemica della sinistra nei confronti del ministro... PSI Per i socialisti si è da registrare una nota polemica della sinistra nei confronti del ministro...

Nuovi sviluppi della «escalation» aggressiva

AEREI ISRAELIANI ATTACCANO UNA BASE A 15 KM DAL CAIRO

Minacciose dichiarazioni della signora Meir: «Non vi sarà pace finché Nasser è al potere» - Il Libano fortifica le sue frontiere - Annunciata nel Sudan la scoperta di un altro complotto



IL CAIRO - Due osservatori delle Nazioni Unite sulla riva occidentale del Canale di Suez (Telefoto)

Par la seconda volta in pochi giorni l'aviazione israeliana ha attaccato posizioni egiziane nel Delta del Nilo... Per la seconda volta in pochi giorni l'aviazione israeliana ha attaccato posizioni egiziane nel Delta del Nilo... Per la seconda volta in pochi giorni l'aviazione israeliana ha attaccato posizioni egiziane nel Delta del Nilo...

Il viaggio del vice-presidente USA

Agnew fischiato anche a Canberra

CANBERRA 13 Spiro Agnew è giunto oggi nella capitale australiana... Spiro Agnew è giunto oggi nella capitale australiana... Spiro Agnew è giunto oggi nella capitale australiana...

WASHINGTON 13 Gli USA forniranno nei prossimi mesi 10 o 20 aerei per caccia «F-104» alla Cina di Giang K'ai-shek... Gli USA forniranno nei prossimi mesi 10 o 20 aerei per caccia «F-104» alla Cina di Giang K'ai-shek... Gli USA forniranno nei prossimi mesi 10 o 20 aerei per caccia «F-104» alla Cina di Giang K'ai-shek...

Prosegue la visita di Maurer a Belgrado

Franco Fabiani... Prosegue la visita di Maurer a Belgrado... Prosegue la visita di Maurer a Belgrado... Prosegue la visita di Maurer a Belgrado...

Dichiarazioni di Zamiatin

Entro giugno possibile la Conferenza paneuropea

Dalla nostra redazione MOSCA 13 Il capo dell'ufficio stampa del ministero degli esteri sovietico Zamiatin ha detto oggi nel corso di un'intervista... Il capo dell'ufficio stampa del ministero degli esteri sovietico Zamiatin ha detto oggi nel corso di un'intervista...

Parlando delle trattative di Pechino Zamiatin ha detto che... Parlando delle trattative di Pechino Zamiatin ha detto che... Parlando delle trattative di Pechino Zamiatin ha detto che...

«Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»

In occasione della sua visita in Italia su invito del PNC... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»...

«Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»

In occasione della sua visita in Italia su invito del PNC... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»...

«Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»

In occasione della sua visita in Italia su invito del PNC... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»...

«Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»

In occasione della sua visita in Italia su invito del PNC... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»... «Incontro in Italia fra l'EDA e il PNC spagnolo»...

Administrative information including subscription rates, contact details for the newspaper's office, and publication schedule. It includes fields for name, address, and phone number, along with pricing for different subscription durations.